



Vaccinazione a gonfie vele e dal 1 giugno si triplica

La Protezione Civile Assovoce di Cerveteri insieme al Gruppo Comunale dei "collegli" di Ladispoli nel centro vaccinale regionale di via Trapani

L'associazione di Protezione Civile Assovoce di Cerveteri dal prossimo 1 giugno sarà impegnata nel servizio di assistenza alla popolazione nel centro vaccinale Regionale di via Trapani a Ladispoli. I volontari Protezione Civile Assovoce, in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ladispoli, saranno impiegati dalle 08.00 alle ore 20.00 sette giorni su sette. Secondo i dati ufficiali dell'assessorato alla Sanità della Regione Lazio, ad oggi la metà della popolazione adulta ha ricevuto almeno una dose di vaccino. Giugno è un mese determinante per consolidare i risultati acquisiti e per la nuova accelerazione delle vaccinazioni capillari sui territori. E' in questo quadro che la Protezione Civile Assovoce di Cerveteri, unitamente ad altre associazioni di volontariato, partecipa per garantire l'accelerazione delle vaccinazioni al Polo Vaccinale di via Trapani a Ladispoli. Da martedì 1 giugno le vaccinazioni da 350 saranno in aumento giornaliero progressivo.

Fabio Capolei, Consigliere Regionale del Lazio, Vicepresidente Commissione Sanità: "Accompagnato dal Commissario di Forza Italia Renio Valle, dal Delegato alla Sanità del Comune di Ladispoli Pasquale Raia e dal Consigliere regionale Giuseppe Simeone, ho visitato il centro vaccinale di via Trapani a Ladispoli. La struttura, sita presso un centro anziani, è una delle più efficienti a livello regionale perché è dotata di operatori sanitari molto preparati che vaccinano in media oltre 350 persone al giorno. E da giugno si inizierà a lavorare su due turni, mattina e sera, dunque è previsto un aumento delle somministrazioni. Come era nelle previsioni, attivare un secondo centro vaccinale a Ladispoli, per di più così efficiente, si sta dimostrando una scelta giusta che permette ai cittadini di guardare con positività ai prossimi mesi, nella speranza di tornare il prima possibile alla normalità".



Danza, il mondo in lutto

Addio a Carla Fracci: ad agosto avrebbe compiuto 85 anni. Oggi camera ardente alla Scala di Milano



E' morta a Milano Carla Fracci. Il 20 agosto avrebbe compiuto 85 anni. 'Una figura storica e leggendaria, che ha lasciato un segno fortissimo', così la ricorda il teatro alla Scala di Milano. Il presidente della Repubblica Mattarella: 'Ha onorato il Paese con la sua eleganza e il suo impegno artistico, frutto di intenso lavoro'. La camera ardente di Carla Fracci sarà allestita nel foyer del teatro milanese, oggi dalle 12 alle 18, con ultimo ingresso alle 17.30. 'Faremo una camera ardente alla Scala, una cosa che è stata fatta pochissime volte' ha annunciato il sovrintendente Dominique Meyer. Cosa rara "ma trattandosi di Carla Fracci..." ha aggiunto sottolineando che "è stata la ballerina più importante del teatro dell'ultimo secolo ma anche una stella importantissima nella danza internazionale".

a pagina 4

CERVETERI VERSO UN'Estate DI CULTURA IN SICUREZZA BATTAFARANO: "FONDAMENTALE PER L'ECONOMIA LOCALE"

"Dopo un anno e mezzo difficile, segnato da una profonda crisi non solo sanitaria ma anche economica, occupazionale e sociale, come Amministrazione comunale e Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri siamo al lavoro per organizzare un cartellone di eventi estivi di livello, di qualità e soprattutto in sicurezza. È la seconda estate consecutiva che viviamo questa situazione, purtroppo necessaria per le attuali normative contro il COVID-19, ma come sempre fatto, nel pieno spirito delle attività che il nostro gruppo di Italia in Comune, da anni, porta avanti, faremo in

modo di proporre una serie di eventi unici, di spessore, che ci contraddistinguono per qualità e attrattiva". A dichiararlo è l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano, in forza al Gruppo di Maggioranza di Italia in Comune Caere. "Daniele Silvestri, Loredana Berté, Simone Cristicchi, Luca Barbarossa, gli Stadio, P.F.M. - Premiata Forneria Marconi, Paola Turci, Ascanio Celestini, Giorgio Tirabassi, Max Giusti, Micol Arpa Rock, Cristina D'Avena, il trombettista di fama internazionale Fabrizio Bosso, grandi concerti, spettacoli, eventi unici".

a pagina 12

Maurelli: "Non si potrà più puntare su un adeguato piano di destagionalizzazione delle infrastrutture"

Spiagge, il Puar soddisfa Federbaleari Lazio ma restano interrogativi



Federbaleari Lazio si dice soddisfatta dell'approvazione del Puar da parte del Consiglio Regionale del Lazio. Il Piano di utilizzo degli arenili regionali comprenderebbe anche le regole da dover seguire sulle spiagge per il contrasto al Covid-19. "Dopo 28 anni, anche se con grande ritardo, la Regione Lazio arriva finalmente a meta con l'approvazione di uno degli strumenti di pianificazione turistica più ambiti per il comparto del turismo regionale con la collaborazione di tutti". Lo dichiara Marco Maurelli, Presidente Federbaleari Lazio che prosegue sottolineando che "nel Lazio abbiamo un solo PUA comunale approvato". "I Comuni Costieri - dice - ora dovranno riallinearsi al nuovo strumento regionale approvato e lo dovranno fare entro 180 giorni per riscrivere la pianificazione del turismo delle spiagge e darsi finalmente una programmazione passati i quali, in caso di inadempienza, scatteranno i poteri sostitutivi regionali". Per Federbaleari Lazio l'approvazione del PUAR è un fatto positivo perché consente di avere uno strumento di pianificazione e regolamentazione e un punto di riferimento che mancava da troppo tempo. L'associazione di categoria spiega che nel Lazio, fatto unico in Italia, mancava una pianificazione regionale delle spiagge. L'associazione aggiunge che sul 20% di spiagge libere per ambito si è derogato alla norma statale. "Finora non si era ben compreso quali fossero i parametri per la programmazione delle spiagge sui singoli territori e come Federbaleari Lazio lo abbiamo sempre affermato con chiarezza", prosegue Maurelli. "Finalmente abbiamo le norme di pianificazione delle aree del demanio marittimo della nostra Regione che attendevano da anni", aggiunge. Si tratta di 365 chilometri di costa organizzata a servizi in 24 comuni costieri. "Auspichiamo, quindi, che i Comuni si mettano subito al lavoro per avviare la propria programmazione delle aree del demanio marittimo con i PUA comunali ponendo una forte attenzione al rapporto in equilibrio tra spiagge libere ed occupate" spiega Maurelli. Però per Federbaleari Lazio restano alcune questioni correlate in fase di programmazione operativa sui territori da rivedere. Tra queste l'incompatibilità accertata con le questioni paesaggistiche delle spiagge ed una opportunità persa che Federbaleari ha già denunciato nella fase di approvazione del nuovo PITPR. "Non si potrà più puntare su un adeguato piano di destagionalizzazione delle infrastrutture, al termine della stagione, poiché il nuovo piano paesistico regionale approvato di recente dalla Regione, non consentirà l'attuazione di un concreto piano di valorizzazione delle spiagge e dei lungomare con una ricaduta negativa anche sulla spendibilità delle risorse per la riqualificazione delle coste attraverso il Recovery Plan". Così si legge sul comunicato dell'associazione di categoria. "Federbaleari Lazio ha puntato tutto sull'avvio di un piano di modernizzazione dell'offerta turistica e dunque lo sgombero immediato della "cementificazione selvaggia" dalle nostre spiagge e su questo tema il PUAR non ci sarà di molto aiuto poiché sarà impedito dal nuovo Piano Paesaggistico Regionale contenente forti limitazioni per il turismo delle coste del Lazio e la ormai impossibile attuazione delle politiche di rigenerazione urbana nonché della destagionalizzazione per la trasformazione dell'offerta turistica delle nostre spiagge. Riteniamo, quindi, che l'opportunità di giungere ad una trasformazione della visione del turismo in assoluta connessione con la ricettività leggera in spiaggia in modo ecosostenibile, sia una sfida per ora persa dalla Regione Lazio", conclude Maurelli.

in Breve

Fisco, Occhiuto: "Vogliamo meno tasse e burocrazia"
"Le tasse e la burocrazia disincentivano la libera iniziativa. Solo con una reale riforma del fisco e #MenoTassePiùCrescita si creano le condizioni per ripartire e guardare con fiducia al futuro. Forza Italia è per #PiùFuturoMenoTasse. Gli amici del Pd se ne facciano una ragione". Lo scrive su Twitter Roberto Occhiuto, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati.

Omfobia, Zan: "Perché Faraone non ha firmato lettera per portare in Aula il provvedimento entro luglio?"

Perché Davide Faraone, capogruppo di Italia Viva #Senato, non ha firmato la lettera sottoscritta da PD-M5S-LeU-Autonomie per portare il #ddlZan in Aula entro i primi di luglio? 170 audizioni affosseranno la legge, IV invece alla Camera l'ha voluta fortemente. Che succede?". Lo scrive su Twitter il deputato Pd Alessandro Zan.

Azzolina: "Donne Carroccio cosa pensano del senatore Pillon?"



"Le donne della Lega non hanno niente da dire? Anche loro pensano che uomini-giocare pallone e donne allattare figli? L'accesso delle ragazze alle materie Stem è una cosa seria. Ci sono linee guida e progetti a cui abbiamo lavorato che per fortuna vanno avanti nonostante Pillon". Lo

Saranno regioni senza coprifuoco e con le riaperture delle piscine al chiuso

Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna dal 31 maggio diventano Zone bianche

Zona bianca per Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna da lunedì 31 maggio, senza coprifuoco e con le riaperture delle piscine al chiuso. Lo prospetta Mariastella Gelmini, ministra degli Affari regionali. "Con l'accordo di ieri, alcune regioni italiane già da lunedì della prossima settimana saranno in zona bianca. Sparisce dunque il coprifuoco e si potranno anticipare le riaperture di quelle attività al chiuso come piscine, centri benessere e termali. "Dovremo aspettare i dati di domani, ma l'andamento è questo. Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna dovrebbero essere le prime regioni bianche", ha detto ospite a 'Radio Anch'io', su Radio1.

Il Governatore Fontana candida a Lombardia alla Zona Bianca

La Lombardia, dice il presidente Attilio Fontana, ha già parametri da zona bianca, merito di Letizia Moratti, ma non solo: "bisogna anche considerare la squadra che aveva preparato i progetti". In una intervista a La Stampa, Fontana afferma che in Lombardia si è "arrivati a inoculare il 97 per cento delle risorse a nostra disposizione. Quando il generale (Figliuolo) ci ha consentito di salire un po, abbiamo superato le 115 mila pun-



ture senza problemi. Se potessimo farlo tutti i giorni attestandoci sulle 120 mila, per il 10 luglio avremmo finito". Quanto al piano Bertolaso, se non viene mantenuto la colpa è dei "ritardi nelle consegne gestite da Roma". Perché "la promessa di Bertolaso era subordinata al fatto che arrivassero i vaccini in numero sufficiente e questo purtroppo non è successo, dobbiamo rinviare di un mese per somministrare almeno una dose a tutti e completare il giro. Noi potrem-

mo vaccinare fino a 150 mila persone al giorno, ma in questi giorni abbiamo dovuto ridurre a 80 mila al giorno perché mancano dosi. All'inizio di ogni settimana il generale Figliuolo ci dice qual è il nostro target e non possiamo superarlo". Quanto ai vaccini dei turisti in vacanza, spiega il presidente della Lombardia, "io non ho detto di no, mi sono semplicemente attenuto alle disposizioni governative. Il giorno che il generale Figliuolo ci darà l'autorizzazione, saremo nella condi-

zione di vaccinare anche i turisti senza problemi. Tanto è vero che anche le due regioni che hanno sottoscritto il protocollo stanno aspettando l'approvazione del generale. Quando Figliuolo dirà sì, lo faremo anche noi. Non dimentichiamo che in Lombardia abbiamo vaccinato decine di migliaia di non lombardi che erano qui per studio o per lavoro. Se lo abbiamo fatto per questi, possiamo farlo anche per i turisti. Io non sono contrario, rispetto solo le disposizioni del governo".

scrive, su Twitter, l'ex ministra della Scuola Lucia Azzolina (M5S).

FI Camera, i due nuovi hashtag su Twitter:

#Menotassepiùcrescita e #Piùfuturumenotasse
"MenoTassePiùCrescita: è questa la formula vincente per costruire l'Italia del futuro. La nostra riforma del fisco va in questa direzione: un dovere abbassare le tasse, la crescita come priorità. #PiùFuturoMenoTasse". Così su Twitter il gruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati, lanciando gli hashtag #MenoTassePiùCrescita e #PiùFuturoMenoTasse.

Lollobrigida: "Garantire equo compenso ai liberi professionisti e agli autonomi"



"Grazie a Fratelli d'Italia la conferenza dei capigruppo della Camera ha calendarizzato, per il 28 giugno, la proposta di legge a prima firma del presidente Giorgia Meloni per

garantire un equo compenso a liberi professionisti e autonomi. Troppo spesso, infatti, le retribuzioni sono irrisorie rispetto all'opera prestata. Il nostro obiettivo è quello di assicurare che gli importi per i professionisti non possano essere inferiori ai parametri e alle tariffe stabilite dai singoli ordini. È legittimo e doveroso che due milioni di persone che rappresentano questa categoria vengano pagate il giusto. Una storica battaglia che FDI porta avanti da tempo e sulla quale auspichiamo si possa trovare la più ampia convergenza possibile in Parlamento". Lo dichiarò il capogruppo di Fratelli d'Italia

alla Camera, Francesco Lollobrigida.

Fiammetta Modena (FI):

"No ai vitalizi? Allora commissione d'inchiesta sul Reddito di Cittadinanza"

"Nel dibattito di oggi, imposto di tutta fretta al Senato, sui vitalizi c'è una sorta di autolezionismo collettivo". A dirlo è la Senatrice Fiammetta Modena di Forza Italia, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama. "Questa legislatura ha visto il taglio dei parlamentari: a prescindere dal merito, direi che senatori e onorevoli si sono immolati abbastanza sull'altare della demagogia". "Invece no,

ancora oggi c'è chi discute di vitalizi e stipendi, di privilegi, con la cocciuta testardaggine di chi vaga, cieco, nel mare delle pulsioni - aggiunge Modena - non capendo che continuare a coltivare il giacobinismo d'attacco e le garanzie della libertà del parlamentare danneggia il sistema della rappresentanza". "Mi auguro - conclude l'esponente azzurra - che con la stessa sollecitudine venga calendarizzata la commissione di inchiesta sui criteri relativi al reddito di cittadinanza, misura importante in questo periodo quando non finisce nelle tasche delle persone sbagliate come mafiosi o ex terroristi".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Ancora buone notizie per l'Italia sul fronte Covid

Report Fondazione Gimbe: "Pandemia in discesa, ma diminuiscono i tamponi"



Ancora buone notizie per l'Italia sul fronte Covid. Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, nella settimana 19-25 maggio 2021, rispetto alla precedente, rivela infatti un'ulteriore diminuzione di nuovi casi (30.867 vs 43.795, pari a -29,5%) e di decessi (1.004 vs 1.215, pari a -17,4%). Scendono anche i casi attualmente positivi (268.145 vs 315.308, -47.163 casi, pari a -15%), le persone in isolamento domiciliare (258.265 vs 302.080, -43.815 casi, pari a -14,5%), i ricoveri con sintomi (8.557 vs 11.539, -2.982 casi, pari a -25,8%) e le terapie intensive (1.323 vs 1.689, -366 casi, pari a -21,7%). "Per la decima settimana consecutiva - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - continuano a scendere i nuovi casi settimanali, in parte per la ridotta circolazione del virus, come documenta la riduzione del rapporto

positivi/casi testati, in parte per la crescente diminuzione dell'attività di testing". Rispetto alla settimana precedente, infatti, si registra un calo del 12,2% di persone testate (-69.010) e del 24,9% rispetto a due settimane fa (-165.241). Su tutto il territorio nazionale si confermano trend in riduzione e in 8 Regioni (Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Molise, Provincia Autonoma di Trento, Sardegna, Umbria e Veneto) l'incidenza settimanale dei casi è inferiore a 50 casi/settimana per 100.000 abitanti. "Il trend dei pazienti ospedalizzati - afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui servizi sanitari della Fondazione Gimbe - continua a scendere in maniera regolare con l'occupazione media nazionale che si attesta al 14% per l'area medica e al 15% per le terapie intensive: tutte le Regioni rimangono sotto le

rispettive soglie di allerta del 40% e del 30%". "Anche gli ingressi in terapia intensiva - spiega Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe - continuano a diminuire: la media mobile a 7 giorni questa settimana si è ulteriormente ridotta attestandosi a 57 ingressi/die". Il presidente Cartabellotta spiega che "se le curve dei ricoverati nei reparti di area medica e terapia intensiva stanno scendendo più velocemente grazie all'effetto delle coperture vaccinali nelle classi di età più avanzate, quella delle persone in isolamento domiciliare, in media più giovani, cala più lentamente". In dettaglio, se dal picco del 6 aprile i posti letto occupati in area medica sono scesi da 29.337 a 8.557 (-70,8%), e quelli in terapia intensiva da 3.743 a 1.323 (-64,7%), le persone in isolamento domiciliare dal picco del 28 marzo sono passate da

540.855 a 258.265 (-52,2%). Sul fronte vaccini, prosegue ancora Cartabellotta, "negli ultimi venti giorni le consegne si sono attestate su valori inferiori a 3 milioni di dosi/settimana: considerato che mancano 5 settimane al termine del 2° trimestre, per rispettare le forniture previste dal Piano vaccinale entro fine giugno mancano ancora 42,6 milioni di dosi". Seppure 8,5 milioni di dosi sono attese per i prossimi giorni, come annunciato dal Commissario Straordinario, secondo la Fondazione Gimbe è irrealistico disporre di tutte le dosi previste per tre ragioni: le consegne irregolari da AstraZeneca, le pochissime dosi consegnate da Johnson & Johnson che ha annunciato ulteriori ritardi, la mancata presentazione ad Ema della domanda di autorizzazione condizionata al commercio da parte di CureVac (oltre 7,3

milioni di dosi). "Complessivamente oltre 3,7 milioni di over 60 ad elevato rischio di ospedalizzazione e decesso non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino. In dettaglio: 7,6% degli over 80 (n. 336.061), 18,4% della fascia 70-79 (n. 1.099.757), 31,3% di quella 60-69 anni (n. 2.306.916)". A fronte di una fascia 60-69 in cui il rallentamento della curva delle somministrazioni è iniziato con percentuali di copertura ancora relativamente basse e con oltre 2 milioni di persone attualmente non protette dal vaccino, spicca l'impennata della fascia 50-59 anni. "Più in generale - commenta il presidente della Fondazione Gimbe - alcune Regioni, piuttosto che utilizzare altre strategie per aumentare la copertura vaccinale degli over 60, stanno ampliando in maniera molto diversificata i target anagrafici con

l'obiettivo primario di mantenere elevato il numero delle somministrazioni". Cartabellotta conclude che "se da un lato il mix tra riaperture graduali, progressione della copertura vaccinale nelle persone a rischio, comportamenti virtuosi della popolazione ed effetto della stagionalità apre la strada a un prudente ottimismo, dall'altro è indispensabile rilevare tre criticità nella gestione della pandemia e della campagna vaccinale: innanzitutto i nuovi criteri per assegnare i colori alle Regioni disincentivano la ripresa del contact tracing proprio quando la riduzione dei casi lo renderebbe fattibile. In secondo luogo, la mancata implementazione di strategie vaccinali a chiamata attiva per aumentare la copertura delle fasce più fragili. Infine, non è nota la strategia per identificare tempestivamente ogni possibile ripresa del contagio".

Alitalia: novità summer 2021, da luglio voli diretti "covid tested" per Tokyo

Dopo il successo dei voli Covid tested da e per New York, Alitalia introduce identica modalità di viaggio anche per la ripresa dal 9 luglio del collegamento diretto tra Roma e Tokyo, in concomitanza con gli attesi Giochi Olimpici. Tutti i passeggeri che viaggeranno sui tre voli settimanali Alitalia da e per Tokyo, compresi gli atleti azzurri, dovranno presentare una certificazione comprovante la negatività al Covid 19. Inoltre, il test antigenico previsto per i passeggeri in partenza dal Giappone li esonererà dal dover osservare alcun periodo di quarantena preventiva. La

ripresa dei voli Alitalia per il Giappone sarà caratterizzata anche dall'inaugurazione dei servizi sul più comodo scalo cittadino di Tokyo Haneda, distante solo 20 chilometri dalla città. Nell'estate 2021 il collegamento per New York verrà incrementato a un volo quotidiano a giugno, per poi raddoppiare a due frequenze al giorno a luglio. Nell'estate 2021 Alitalia riprenderà a volare verso le destinazioni turistiche preferite dagli italiani con nuovi voli internazionali diretti verso la Grecia, la Spagna e la Croazia e più frequenze verso la Sicilia, la Puglia e la

Calabria. Da oggi è possibile prenotare voli Alitalia da Roma Fiumicino per Santorini, Skiathos, Preveza, Cefalonia, Creta, Corfù, Mykonos, Zante, Dubrovnik e Spalato e quelli da Roma Fiumicino e Milano Linate per Rodi, Ibizia, Minorca e Palma di Maiorca. Da giugno Alitalia tornerà ad operare i collegamenti con Malaga e Marsiglia e da luglio con Tel Aviv e Algeri. Da Luglio saranno incrementate anche le frequenze verso le principali città europee: Londra, Madrid, Barcellona, Atene, Parigi, Nizza, Bruxelles, Amsterdam, Ginevra, Zurigo, Francoforte, Monaco, Malta,



Tirana. Più collegamenti anche per Tunisi e Il Cairo. Sui collegamenti nazionali da Fiumicino saranno disponibili maggiori voli verso Cagliari, Olbia, Alghero, Catania, Comiso, Lampedusa, Palermo, Pantelleria, Bari, Lamezia Terme, mentre da Milano Linate cresceranno

i collegamenti diretti a Roma, Cagliari, Olbia, Alghero, Palermo, Catania, Comiso, Lampedusa, Bari, Brindisi e Lamezia Terme, e da Milano Malpensa verso Cagliari. La Sardegna sarà raggiungibile anche da Pisa e Bologna con voli per Olbia, e da Verona con voli verso Cagliari.

Covid, Biden ordina ai suoi 007 di scoprire le origini del virus

Il presidente americano Joe Biden ha chiesto all'intelligence degli Stati Uniti di "raddoppiare i suoi sforzi per raccogliere e analizzare informazioni che potrebbero portarci più vicino a una conclusione definitiva" sulle origini del Covid e di "riferirgli sull'esito entro 90 giorni". E' quanto rende noto la Casa Bianca. "Finora la comunità d'intelligence Usa si è unita intorno a due probabili scenari" sulle origini del Covid, ossia il contatto umano con un animale contagiato o un incidente di laboratorio, "ma non ha raggiunto una conclusione definitiva", ha aggiunto Biden, chiedendo agli 007 americani un supplemento di indagini. "Mentre due elementi nella comunità di intelligence tendono verso il primo scenario e uno verso il secondo - ciascuno con un livello di fiducia basso o moderato - la maggioranza non crede che ci siano sufficienti informazioni per valutare che uno sia più probabile dell'altro", ha detto.

AstraZeneca, Aifa non esclude casi di trombosi post-vaccino

Con il vaccino anti-Covid di AstraZeneca "non si può escludere che un soggetto che non abbia sviluppato la rara reazione coinvolgente le piastrine con la prima dose, non possa farlo con la seconda". Lo rileva l'Aifa in un documento di approfondimento sulle complicanze tromboemboliche post-vaccino. "In Italia al 26 aprile sono stati riportati 34 casi di trombosi, 18 delle quali associate a trombocitopenia: 0,45 casi ogni 100.000 vaccinati", aggiunge. La "sicurezza della somministrazione di Vaxzevria nei soggetti sotto i 60 anni rimane un tema ancora aperto e sul quale ci sono martini di incertezza". Nonostante tali incertezze, il gruppo di lavoro Emotasi e trombosi dell'Aifa

ritiene che il completamento della scheda vaccinale con la seconda dose di Vaxzevria negli under 60 che ne abbiano già assunto la prima dose "rappresenti la strategia di contrasto alla diffusione del virus che garantisce il maggior livello di protezione", scrive l'Aifa in un documento sulle complicanze tromboemboliche post-vaccinazione con AstraZeneca e J&J. "La seconda dose di vaccino AstraZeneca è sicura", precisa in serata la stessa Agenzia italiana del farmaco. Aifa invita inoltre a "completare la vaccinazione che rappresenta la migliore strategia di contrasto al virus Covid 19 e garantisce il miglior livello di protezione dalla malattia".

Caffetteria Doria

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Porte aperte per la nuova mostra "Le Scelte di Puntelli tour Expo Edition" Massa Carrara, "La prima dell'Expo di Abu Dhabi 2021"

Porte aperte per la nuova mostra "Le Scelte di Puntelli tour Expo Edition" allestita nelle prestigiose sale della ex presidenza di Palazzo Ducale a Massa Carrara. Per la mostra è stato stampato un catalogo promozionale con il logo di Expo 2021, l'evento ha anche un fine nobile, gli organizzatori infatti hanno stabilito che: tolte le spese di organizzazione, di promozione e di igienizzazione quotidiana dei locali, tutto il ricavato verrà devoluto parte alla Protezione civile e parte agli ospedali apuani, proprio per dare un segnale concreto a chi è stato chiamato a fronteggiare le pericolosissime emergenze legate alla pandemia. La mostra ha respiro internazionale, è stata preceduta da una importante preview di alcune opere, che sono già state in esposizione presso gli esercizi alberghieri e nei ristoranti del territorio della Lunigiana e della via Francigena dal 1 agosto al 15 settembre 2020. Il progetto ha fatto registrare le adesioni di: Confesercenti Toscana Nord e Federalberghi Costa Apuana. La mostra ha il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In mostra al Palazzo Ducale ci saranno le opere d'arte di 46 artisti selezionati, dei 90 scelti per la grande esposizione Universale di Dubai-Abu Dhabi. Massa ospita una "prima" di straordinaria importanza, confermandosi città attenta e sensibile all'Arte, insieme Comune e Provincia, che ormai sono uno dei nove comuni italiani scelti nell'official event quali, partner dell'arte contemporanea italiana in Expo. La mostra rimarrà aperta dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18, nei giorni di sabato e domenica



dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. E' possibile prenotare la visita fino a mezz'ora prima e, in base alla disponibilità del momento, per evitare assembramenti e per la sicurezza dei visitatori, verrà data risposta agli ingressi. Consigliamo comunque di prevedere per tempo, giorno e orario per prenotare con successo. Domenica 30 maggio alle ore 11,30 ci sarà la presen-

tazione, anche per questa giornata è necessaria la prenotazione. Tanti gli artisti in mostra storicizzati: Serafino Valla e Fiorenza Orseoli, poi gli artisti selezionati per le mostre personali nel contesto dell'official event in Expo: Alfonso Borghi, Guglielmo Spotorno, Gene Pompa, Giovanni Cristini, Franco Carletti, Patrizio Oca, Ivana Vio, Federica Marin, Pietro

Del Corto, Claudio Fezza, Gianfranco Facco, Emanuela De Franceschi, Maria Mansueto, Karin Monschauer. Saranno presenti inoltre gli altri artisti selezionati: Athos Faccincani, Giuliano Ottaviani, Franco Girondi, Jucci Ugolotti, Amerigo Dorel, Domenico Monteforte, Silvia Caimi, Fiamma Morelli, Sandra Valdevilt, Tiziano Calcari, Monica Michelotti, Mario Cobàs, Alessandro Grazi, Davide Foschi, Stefania Tazzini, Maurizio Laurenti, Claudio Massimi, Fabio Fidone, Luca Peroni, Federica Gianfranchi, Erika Marchi, Daniela Rebuzzì, Elvira Sirio, Monica Peltre, Franco Tarantino, Emanuela Franchin, Antonella Belviso, Mario Rei Cannito, Lara Borghetti, Oksana Kuplovskaya. Assicurata anche la presenza delle istituzioni: Comune e Provincia di Massa e Regione Toscana, nonché dei rappresentanti del mondo delle associazioni di categoria e del mondo della cultura.

Bielorussia, opposizione: "Preparativi per nuove proteste contro Lukashenko"

Sale la tensione nel Paese e ciò potrebbe avere serie ripercussioni internazionali. L'ufficio dell'ex candidata presidenziale bielorusa Svetlana Tikhonovskaya, il Consiglio di coordinamento dell'opposizione, la Direzione nazionale anticrisi, lo staff dell'ex candidato presidenziale Valery Tsepkalo e altri rappresentanti hanno comunicato l'avvio dei preparativi per una "nuova fase attiva delle proteste" contro il presidente Alexander Lukashenko che gode della protezione del Cremlino. "Noi, bielorusi, dovremmo fare tutto il possibile per liberare i prigionieri politici, mettere fine alla violenza e tenere elezioni giuste: dobbiamo agire perché si è aperta finestra di opportunità", si legge in una nota citata dall'agenzia di stampa russa Interfax. Il capo dello Stato viene appoggiato da Mosca. Accusa l'Occidente di voler creare il disordine nella nazione, fomentando rivolte tramite le forze di opposizione e sottolinea che un eventuale conflitto, nel suo territorio, rappresenterebbe l'avvio di "una nuova guerra mondiale".

Sparatoria a San José (Usa), sono almeno i nove morti

Sono almeno nove i morti nella sparatoria avvenuta in un cantiere di manutenzione della metropolitana della città californiana di San José. Si tratta di otto dipendenti della Santa Clara Valley Transportation Authority, la società di gestione della metropolitana leggera, e dell'assaltatore, che sembra essere anche lui un dipendente. Sulla scena, ha reso noto l'ufficio dello Sceriffo della Contea di Santa Clara, anche una squadra di artificieri. Si cercano possibili ordigni esplosivi, scrive Cnn riportando le dichiarazioni della conferenza, perché "abbiamo ricevuto l'informazione che dentro all'edificio ci sono delle bombe", ha detto il portavoce aggiungendo che la zona è stata trasennata.

Siria: urne aperte

Occidente e Onu: "Possibili brogli elettorali"

Aperti in Siria, da questa mattina, 12.000 seggi per le elezioni presidenziali. I risultati saranno comunicati entro le prossime 48 ore, ovvero tra domani e dopodomani. Pare essere scontata la vittoria dell'attuale leader Bashar al-Assad, ma alcuni componenti del Palazzo di Vetro di New York evocano lo spettro dei brogli elettorali. L'inviato speciale dell'Onu in Siria, Geir O. Pedersen, ha affermato, nel corso di una riunione virtuale del Consiglio di Sicurezza, che quanto sta accadendo



do "non fa parte del processo politico richiesto dalla risoluzione 2254" varata dall'organo decisionale dell'importante organismo internazionale. "Le Nazioni Unite non sono coinvolte in queste elezioni - ha proseguito - e non hanno nessun mandato per esserne coinvolte". Immediata la replica di Damasco. Le critiche dell'Onu e dell'Occidente "valgono zero", ha detto lo stesso Assad, respingendo così anche quelle di Usa, Francia, Germania, Regno Unito e Italia.

Addio a Carla Fracci

L'étoile della Scala aveva 84 anni



E' morta Carla Fracci. Lo stato della sua salute era noto da tempo, lottava contro il cancro che l'ha stroncata a 84 anni. Le sue condizioni erano peggiorate negli ultimi giorni, e lei stessa aveva voluto isolarsi dal mondo. Solo in pochi hanno potuto vederla ed assisterla in questi ultimi giorni della sua vita. La Fracci era nata a Milano il 20 agosto del 1936, aveva studiato alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala con Vera Volkova dove si era diplomata nel 1954 divenendo prima ballerina del Piermarini nel 1958. La sua ultima apparizione è stata proprio alla Scala due mesi fa dove ha tenuto una masterclass su "Giselle". Al tempio della musica classica meneghina, la Fracci è sempre rimasta, pur tra qualche alto e basso, sempre profondamente legata, tanto che il 28 e 29 gennaio scorso aveva tenuto una "masterclass" con i protagonisti del balletto "Giselle" andato in streaming sui profili social della Scala e disponibile anche su Raiplay. Ma la Fracci era stata adottata anche da Roma dove dal novembre del 2000 al luglio del 2010 aveva diretto il corpo di ballo del Teatro dell'Opera, attività alla quale aveva affiancato la riproposta di balletti perduti e nuove creazioni sotto la direzione di Beppe Menegatti. Dal giugno 2009 al 2014 aveva scelto anche Firenze dove aveva accettato l'incarico di assessore alla Cultura della Provincia e nel 2015 Ambasciatrice di Expo Milano. Nel 2018 aveva ricevuto il Premio nazionale Teson d'oro di Vespasiano Gonzaga e il 19 settembre 2020 quello alla carriera da parte del Senato della Repubblica Italiana.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

ELPAL CONSULTING

Business Consulting - Project Management - HR - IT

Logo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Strage della funivia Stresa-Mottarone: informativa urgente del Governo

“Erano consapevoli dei rischi”

Il Ministro delle Infrastrutture, Giovannini: “Gravi responsabilità degli indagati”

Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile Enrico Giovannini ha parlato ieri mattina nell'Aula della Camera nel corso di un'informativa urgente del Governo sull'incidente verificatosi sulla funivia Stresa-Mottarone. Ecco cos'ha detto. “La notte del 25 maggio, la Compagnia Carabinieri di Verbania ha eseguito, su disposizioni della locale Procura della Repubblica, il fermo di P.G. nei confronti di Luigi Nerini, Amministratore Unico della Srl Ferrovie del Mottarone, Gabriele Tadini, operaio con mansioni di capo servizio della Società Ferrovie del Mottarone, Enrico Perrocchio, ingegnere Direttore di esercizio, e Gabriele Tadini, Capo Servizio della medesima Srl”, ha ricapitolato Giovannini. “Nel corso dell'attività di indagine, a carico dei predetti sarebbero emersi gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato di rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro, dal quale sarebbe derivato il disastro”. Gli indagati hanno “consentito la messa in funzione dell'impianto con la presenza, su una delle due cabine, del dispositivo cosiddetto ‘forchetta’, che impedisce l'eventuale attivazione del sistema di frenaggio di emergenza”. Lo scopo era “evitare il continuo blocco dell'impianto causato proprio dal ripetuto azionamento, apparentemente ingiustificato, del dispositivo frenante, che da circa un mese presentava anomalie”, ha spiegato Giovannini. La presenza del dispositivo “a forchetta”, ha proseguito il ministro, “accertata in fase di rilievi tecnici eseguiti dal personale del Nucleo investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Verbania, ha impedito, all'atto della rottura del cavo traente, l'arresto della cabina che in quel momento stava salendo in vetta, con conseguente verificarsi dei fatti”. Ci sarebbero “gravi e concreti elementi di responsabilità in capo” a Gabriele Tadini, operaio con mansioni di capo servizio della Società Ferrovie del Mottarone, emerse nel corso dell'attività di indagine. Tadini, “pur consa-



pevole dei potenziali rischi, con l'assenso del Perrocchio e del Nerini ha consentito la messa in funzione dell'impianto con la presenza, su una delle due cabine, del dispositivo cosiddetto ‘forchetta’, che impedisce l'eventuale attivazione del sistema di frenaggio di emergenza”. “La domenica stessa, appena informato dell'incidente, ho promosso la costituzione di una Commissione Ispettiva del ministero - ha ricordato Giovannini. Il Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del Ministero ha firmato lo stesso giorno il decreto istitutivo della Commissione di esperti”. La commissione “dovrà redigere una relazione dettagliata da presentare al Ministro nel più breve tempo possibile”. La vicenda dell'incidente alla funivia popone “un problema di cultura: quando il profitto viene prima della salute e della sicurezza siamo di fronte a un danno per il paese”. Lo dice il leader della Cgil, Maurizio Landini a Rai News24, osservando che “ogni giorno ci sono morti sul lavoro che si aggiungono a queste disgrazie. Dobbiamo aumentare i controlli e gli ispettori, introdurre una patente a punti, per cui chi non rispetta le regole non può lavorare”, conclude.

Il colonnello dei Cc: “Sui freni è stata fatta una scelta consapevole”
“La scelta è stata una scelta consapevole”. Lo ha detto il colonnello Alberto Cicognani, comandante provinciale dei carabinieri di Verbania che ha condotto le indagini sul disastro della funivia Stresa-Mottarone, intervenuto a Porta a Porta parlando

perché l'impianto aveva manifestato dei malfunzionamenti che impedivano l'esercizio regolare delle corse della funivia. E quindi per evitare questo è stata chiamata una società che ha fatto manutenzione ma la manutenzione non è stata sufficiente per garantire le corse regolari e quindi per ovviare a questo problema hanno scelto di impostare i blocchi dei due freni di emergenza della cabina”. “La cabina ha due freni di emergenza, sono ridondanti proprio perché qualora dovesse venire a mancare uno dei due freni di emergenza c'è l'altro che è comunque in grado di arrestare la cabina. Motivo per cui è stato importantissimo il lavoro svolto nel pomeriggio odierno per cercare il secondo fermo, la seconda forchetta che non si trova sul relitto della cabina. E abbiamo cercato grazie alla meticolosa opera di rastrellamento fatta dagli uomini del comando provinciale dei carabinieri e dal personale volotario della protezione civile nell'area sottoposta al sequestro che è molto difficile da erlustrare ed è stato possibile in questo modo trovare la seconda forchetta”.

Trovato alle pendici del Mottarone il secondo forchettone che doveva attivare i freni
E' stato ritrovato il secondo forchet-

tone della cabinovia precipitata a Mottarone-Stresa, lo strumento che ha impedito ai freni di attivarsi. Il secondo forchettone è stato ritrovato a terra semicoperto dal pannello della centralina elettrica, spiega il soccorso alpino.

“Sapevamo che l'impatto al suolo della cabinovia è stato violento e siamo tornati oggi per fare una ricerca accurata e abbiamo trovato la seconda ‘forchetta’, ha detto il comandante della compagnia dei carabinieri di Verbania, Luca Geminale, sul luogo del crollo della funivia ai microfoni di RaiNews. Come aveva annunciato la procuratrice di Verbania Olimpia Bossi, ci sarebbero stati altri sopralluoghi per capire se il secondo ‘forchettone’ si fosse perso nei boschi dopo l'impatto al suolo della cabinovia. Il forchettone è quello strumento che se inserito nella forcilla della cabina impedisce alle ganasce frenanti di attivarsi e quindi di arrestare la discesa libera. Nel corso delle indagini è stato trovato un primo forchettone inserito a impedimento del sistema di frenatura di sicurezza, mentre il secondo elemento non sembrava esserci, per questo sono partite le nuove perlustrazioni della zona dove è avvenuto lo schianto.

Morte Roberta Siragusa: escluso il suicidio, sarebbe stata picchiata e bruciata viva

Roberta Siragusa non si sarebbe suicidata, ma sarebbe stata picchiata e poi bruciata viva. E' quanto emerge da un video depositato durante l'incidente probatorio dinanzi al Gip del Tribunale di Termini Imerese (Pa), in cui si vede la giovane cosparsa di benzina da un uomo e poi arsa viva, nelle vicinanze del campo sportivo di Caccamo (Pa). La ragazza sarebbe deceduta dopo alcuni minuti di agonia. Il processo vede sul banco degli imputati l'ex fidanzato della 18enne, Pietro Morreale, accusato di omicidio aggravato e occultamento di cadavere: il giovane avrebbe picchiato la ragazza, poi l'avrebbe data alle fiamme e, infine, l'avrebbe gettata in un dirupo.



Milano, arresto Di Fazio: altre due ragazze in Procura

Altre due ragazze potrebbero mettere sotto accusa l'imprenditore farmaceutico Antonio Di Fazio, arrestato per aver drogato e violentato una studentessa di 21 anni. Le due si sono recate in Procura nella giornata di mercoledì. In totale, sarebbero sei le giovani violentate dall'uomo. Di queste, tre sono già state ascoltate: una di loro ha riferito di essere stata prigioniera di Di Fazio per un mese, un'altra di esse-



re stata sequestrata per molti giorni, mentre la terza ha riferito che era riuscita a scappare. Pare che Di Fazio attirasse studentesse fuori sede, più deboli per la lontananza dalle proprie famiglie.



Aqua Italia (federata Anima - Confindustria) dal 2006 commissiona biennialmente un'indagine statistica per conoscere l'evoluzione di comportamenti e atteggiamenti della popolazione italiana nei confronti dell'acqua potabile da bere. Quest'anno è stata commissionata un'edizione straordinaria con l'obiettivo di verificare eventuali modifiche nel consumo di acqua del rubinetto legate al Covid 19. La Ricerca 2021 è stata realizzata in un'ottica di continuità metodologica con le precedenti - l'ultima del febbraio 2020 - per consentire un confronto omogeneo con le passate edizioni, aggiungendo un approfondimento specificatamente legato al tema pandemico. L'indagine, realizzata da Open Mind Research su un campione di 2.000 individui maggiorenni e rappresentativi della popolazione italiana, si è occupata di verificare le dimensioni e il profilo socio-demografico di quanti negli ultimi 12 mesi hanno bevuto acqua del rubinetto trattata e non, a casa propria o fuori casa, e la frequenza di consumo, al fine di segmentare tra consumatori abituali e occasionali. Inoltre, ha analizzato le ragioni per cui gli individui bevono o che potrebbero convincere a bere l'acqua del rubinetto, compresa quella trattata negli esercizi commerciali, l'utilizzo di sistemi di affinaggio in famiglia e la relativa manutenzione periodica. Si è indagato anche sull'approccio e la conoscenza dei chioschi/cassette dell'acqua sul territorio e su come ci si procura l'acqua da bere quando si è fuori casa, la preoccupazione per la presenza di sostanze contaminanti (farmaci, sostanze chimiche, ecc.) e la relazione tra la pandemia da Covid 19 e il consumo di acqua del rubinetto. Il quadro socioeconomico attuale e la pandemia hanno sensibilmente modificando le abitudini e i consumi degli italiani: l'82,7% della popolazione italiana ha bevuto acqua del rubinetto (trattata e non) negli ultimi 12 mesi, con un tasso di crescita sul 2020 di oltre il 5%. Circa la

Dopo la cerimonia un banchetto da sogno per i 500 ospiti d'onore

Acqua, indagine: oltre l'82 per cento degli italiani la beve dal rubinetto



metà della popolazione maggiorenni italiana (47,3%) dichiara di bere sempre/quasi sempre l'acqua potabile del rubinetto in casa/fuori casa e si è evidenziato che nel corso del 2020 sono aumentati in modo significativo (+6,5%) i consumatori occasionali di acqua del rubinetto (35,4%). Nel periodo di pandemia il 13,5% degli intervistati dichiara che ha iniziato a bere più spesso l'acqua del rubinetto. Nel dettaglio, si conferma la maggiore presenza di chi beve l'acqua del rubinetto sempre/quasi sempre tra i residenti nelle aree Nord Ovest (49,4%) e Nord Est (57,1%), mentre si rileva una minore incidenza tra coloro che vivono nel Sud+Siria (40,9%), dove risulta più alta della media la percentuale di coloro

che bevono acqua del rubinetto più raramente o mai (29,5% verso una media nazionale del 25,2%). I motivi principali per i quali gli intervistati hanno dichiarato di bere l'acqua del rubinetto (trattata o non trattata) afferiscono principalmente all'"attenzione per l'ambiente" (27%), cioè evitare di trasportare e smaltire bottiglie di plastica, dato significativamente più rilevante rispetto agli anni precedenti (era il 12,3% nel 2018), alla "comodità nel disporre" (25,1%), alla consapevolezza che "l'acquedotto comunale fa maggiori controlli sull'acqua rispetto ai produttori dell'acqua in bottiglia" (23,4%), al "minor costo rispetto all'acqua in bottiglia" (21,3%) e "la bevo perché è buona" (20,2%). Il 32,6% delle famiglie italiane dichiara di

avere in casa almeno un sistema di affinaggio dell'acqua, tra questi sistemi, circa un terzo è rappresentato da caraffe filtranti (13,3%), a seguire i sistemi per l'eliminazione del cloro/altra sostanze (9,8%) e quelli che consentono anche la refrigerazione e gasatura dell'acqua (4,1%). Si rileva la presenza di almeno un apparecchio soprattutto nelle famiglie più numerose (46,2% nelle famiglie con 3 componenti, 42,4% nelle famiglie con 4 componenti, 46,6% nelle famiglie con 5 componenti e oltre) e nelle famiglie con il capofamiglia giovane (51,3% nelle famiglie con il capofamiglia con età fino a 34 anni). Tra tutti coloro che hanno un apparecchio di affinaggio dell'acqua, oltre un terzo (38,3%) ha sottoscritto un abbonamen-

to per la manutenzione periodica. Oltre il 58% degli intervistati ritiene utile un incentivo statale per consentire l'acquisto di un sistema domestico per il trattamento dell'acqua del rubinetto, percentuale che cresce tra coloro che già possiedono almeno un apparecchio (68,4%). Inoltre, si è indagato su quanto gli italiani siano propensi a bere acqua trattata del rubinetto fuori casa (alberghi, bar, ristoranti): il 22% degli intervistati la beve già e il 60,6% la berebbe se gliela offrissero. In generale tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo di acqua potabile si riscontra una maggiore consuetudine al consumo di acqua trattata negli esercizi commerciali, il 31,9% dichiara di "berla già" e il 60,2% dichiara che la berreb-

be se venisse offerta. Per l'approvvigionamento dell'acqua da bere fuori casa, il 62,6% opta per l'acquisto di acqua in bottiglia (45,6% da bar/negozi e 17% da distributori automatici a pagamento) e il 48,9% porta l'acqua da casa. Nel corso del periodo pandemico oltre il 50% degli intervistati dichiara di non avere cambiato le abitudini di consumo dell'acqua trattata al ristorante o al bar: 23,9% continua a bere acqua trattata, se proposta e il 30,5% preferisce continuare a bere l'acqua in bottiglia. Si osserva che circa il 29% degli intervistati dichiara di non essersi recato presso un bar/ristorante durante il 2020. In merito alla preoccupazione degli italiani nei confronti della presenza di potenziali sostanze contaminanti, come ad esempio farmaci e sostanze chimiche, che non sono state ancora normate dalla legge italiana, il 24,7% si è dichiarato estremamente preoccupato e il 65,4% abbastanza preoccupato. Tra coloro che hanno già un'abitudine al consumo dell'acqua potabile del rubinetto, si riscontra una preoccupazione per i contaminanti chimici più bassa della media della popolazione (11,9% vs. 24,7%). Nel dettaglio, se analizziamo le aree di residenza della popolazione, possiamo osservare che la preoccupazione maggiore per i contaminanti come farmaci e prodotti chimici viene espressa tra gli abitanti del Sud/Sicilia (32,1% vs. 24,7% della media della popolazione). Al contrario, coloro che risiedono nel Nord della penisola manifestano una preoccupazione più contenuta per questa possibilità (23,1% e 18,3% vs. 24,7%). Sempre più Comuni mettono a disposizione dei propri cittadini, attraverso appositi chioschi/cassette, acqua potabile trattata o non trattata, refrigerata e addizionata di anidride carbonica con l'obiettivo di valorizzare l'acqua potabile stessa. Si è verificato su quanti conoscano e beneficino di questo servizio: il 76,1% conosce questa opportunità e il 23,5% ne fa uso (22,8% nel 2020), confermando un'ascesa di quest'abitudine.

Contrabbando, Gdf Asti: sequestrati 17 aeromobili

Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Asti, ha eseguito presso aeroporti ed aviosuperfici in numerose località italiane, il sequestro preventivo, disposto dal GIP del Tribunale di Asti e finalizzato alla confisca di 17 aeromobili per un controvalore complessivo pari a 10 milioni di euro per il reato di contrabbando doganale. Le indagini, condotte dai finanziari con la collaborazione tecnica della Sezione Aerea della Guardia di Finanza di Genova, hanno portato alla luce l'evasione di rilevanti diritti doganali di confine da parte di cittadini italiani che, tramite interposti Trust di diritto statuni-



tense nei quali sono stati conferiti gli aeromobili, sono risultati essere i beneficiari ed effettivi utilizzatori degli aerei e di elicotteri. La pratica fraudolenta ha reso possibile l'utilizzo stabile degli aeromobili nello spazio aereo nazionale ben oltre il

periodo massimo di sei mesi previsto per il regime di temporanea importazione per i velivoli immatricolati all'estero. I soggetti, segnalati all'Autorità Giudiziaria per il reato di contrabbando, hanno utilizzato gli aeromobili sia per fini

personali che per fini commerciali, comprese le riprese cinematografiche anche in fiction televisive e film internazionali. Il meccanismo illecito, così architettato da due esperti nel settore aeronautico e utilizzato da 18 cittadini italiani, ha permesso di eludere gli obblighi connessi alle procedure di importazione definitiva, con la conseguente evasione dell'I.V.A. da versare in Dogana quale "diritto di confine" per un ammontare complessivo pari a più di 2 milioni di euro e dell'immatricolazione nel registro delle targhe italiane di numerosi aeromobili. L'operazione condotta nelle provincie di Asti,

Alessandria, Genova, Milano, Cremona, Varese, Bolzano, Venezia, Padova, Bologna, Ravenna, Pisa, Perugia, Terni, Viterbo, Roma, Caltanissetta e Ragusa conferma il costante impegno della Guardia di Finanza, con il continuo coordinamento dell'Autorità Giudiziaria supportata anche dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Alessandria, nell'azione di tutela della collettività e degli imprenditori onesti, al fine di contrastare i gravi danni arrecati al sistema economico nazionale da soggetti che operano sul mercato in modo spregiudicato ed illecito, falsando la leale concorrenza.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

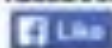
**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Ristorazione negli ospedali: gravi accuse della Lega sugli affidamenti della Regione

“La gara indetta nel 2018, presenta enormi problemi, errori grossolani e risparmio sulla pelle dei cittadini che si ripercuotono sul servizio e soprattutto sui pazienti fragili che hanno bisogno di una specifica alimentazione”

“La gara per l'affidamento del servizio di ristorazione presso le sedi delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Lazio, indetta nel 2018, presenta enormi problemi, errori grossolani e risparmio sulla pelle dei cittadini che si stanno ripercuotendo sul servizio e soprattutto sui pazienti fragili che hanno bisogno di una specifica alimentazione”. Così in una nota Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier. “Sono numerose le denunce e gli esposti presentati che a breve si tramuteranno in azioni legali a danno della Regione Lazio che sul tema continua a non dare risposte alle gravi carenze. Le condizioni strutturali e le attrezzature delle cucine ospedaliere sono pessime per mancanza di manutenzione da parte delle ditte uscenti e scarso controllo sui beni presenti da parte delle amministrazioni”. “Fra gli elementi più critici - denunciano Santori e Picca - il mancato rispetto della qualità e della varietà dei prodotti necessari per produrre pasti comuni e per pazienti con dietoterapia,



l'eliminazione del servizio colazione con utilizzo di macchinette erogatrici di bevande con scadente qualità, l'impossibilità di fornire con la dovuta tempestività alimenti speciali o per effettuare modifiche di diete per pazienti con esigenze

particolari, la riduzione drastica delle preparazioni che rendono il vitto ripetitivo soprattutto per i pazienti che hanno ricoveri lunghi per le patologie più complesse come pazienti ematologici, ustionati mielolesi”.

Raggi: “Roma ha investito 48 milioni di euro per bonifiche, sfalci e gestione delle aree verdi”



“Grazie al maxi-investimento triennale da 48 milioni di euro e al nostro Servizio Giardini, che abbiamo potenziato con nuove assunzioni, attrezzature e mezzi, seguiamo gli interventi di sfalcio e bonifica vegetazionale nelle aree verdi di Roma secondo una programmazione capillare”. Lo ricorda su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Tra gli interventi più recenti, la rasatura dei prati del Giardino Mario Moderni nel Municipio XIII,

del parco Madre Teresa di Calcutta a Centocelle e degli spartitraffico di via Longoni, nel Municipio V, di via Trionfale nei pressi dell'istituto Fermi, nel Municipio XIV, e di viale Togliatti, Bardanzellu e Franceschini a Colli Aniene, nel Municipio IV - elenca Raggi -. La nostra città offre tantissimi spazi verdi, tra parchi, giardini, ville. Ce ne stiamo prendendo cura per renderli sempre più belli, decorosi e sicuri”, conclude.

Regione Lazio, nuova legge di sostegno ai padri separati

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità (38 voti) il testo unificato concernente “Misure di sostegno per i genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo”, frutto della sintesi di due proposte di legge presentate da Michela Califano (Pd) e Sergio Pirozzi (Fdl), sottoscritte anche da altri consiglieri regionali. Obiettivo della nuova legge è quello di fornire un supporto ai genitori che, a seguito della separazione, si trovino in difficoltà economiche o con problemi abitativi, attraverso la promozione di specifici protocolli d'intesa, finalizzati a individuare strumenti di flessibilità lavorativa che favoriscano le relazioni familiari anche dopo la separazione, insieme a un pacchetto di misure di sostegno per garantire un'esistenza dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa del genitore che si trovi in stato di difficoltà economica. Le risorse stanziate ammontano a quasi 4 milioni di euro per il triennio 2021-2023 e sono destinate a finanziare misure di sostegno di due tipi: economico e abitativo. Nella prima fattispecie rientrano: il riconoscimento di un credito di imposta da utilizzare a compensazione delle somme corrisposte attraverso il portale dei pagamenti elettronici ai fini della compartecipazione alla spesa sanitaria; il contributo una tantum di importo non superiore a 10mila euro, riconosciuto al genitore in condizione di disoccupazione involontaria; il contributo una tantum non superiore a mille euro per l'acquisto di medicinali per l'infanzia per figli minori di tre anni (emendamento della Lega). Fanno parte, invece, della seconda tipologia: un contributo non inferiore a duecento euro, della durata di 12 mesi, per il pagamento del canone di locazione; l'individuazione di



immobili di proprietà pubblica da destinare ad alloggi con canoni di locazione agevolati; la promozione di protocolli d'intesa con gli enti locali e gli enti pubblici e privati per la concessione di alloggi a canone agevolato. Per accedere alle misure di sostegno è necessario essere residenti nella regione Lazio e trovarsi in condizione di difficoltà economica a seguito della pronuncia dell'organo giurisdizionale all'obbligo di versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e di assegnazione della casa familiare all'altro genitore, con un reddito Isee non superiore a ventimila euro. È prevista la revoca degli aiuti in tre casi: a) genitori che vengano meno ai doveri di cura e mantenimento dei figli; genitori proprietari di un ulteriore immobile, oltre a quello assegnato all'altro genitore; genitori destinatari di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto di citazione diretta a giudizio relativamente in particolare ai reati di cui agli articoli 388, 570, 570 bis, 572, 609 bis, 609 ter, 609 quater e 612 bis del codice penale. Il provvedimento è stato illustrato in Aula dai due firmatari delle due proposte di legge. Michela Califano ha spiegato che “questa

proposta di legge nasce sia dall'esigenza di garantire il proseguimento di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa al genitore che, dopo la fine del matrimonio, dell'unione civile o della convivenza di fatto, si trova in una condizione di difficoltà economica e abitativa sia dall'esigenza di porre al centro il benessere psico-emotivo dei figli che sono l'anello più debole di queste circostanze. L'autonomia abitativa - ha aggiunto Califano - è uno dei fattori funzionali allo svolgimento del ruolo genitoriale e consente di mantenere un rapporto continuativo con i figli, anche dopo la fine del rapporto di coppia. Il diritto del figlio di trascorrere lo stesso tempo con entrambi i genitori va tutelato, così come deve essere garantita sempre la “qualità” del tempo trascorso con ciascuno dei genitori.” Sergio Pirozzi si è detto “orgoglioso” della legge approvata oggi “perché - ha dichiarato - queste sono cose che restano nel curriculum vitae, come si dice, e quando si cammina tra i problemi dei cittadini e quando da consigliere regionale si riesce a fare qualche cosa di importante per loro, io penso che sia una soddisfazione”. Il Consiglio regionale oggi ha anche approvato la mozione presentata da Marco Cacciatore (gruppo Misto) sul Programma Integrato (Print) previsto per l'area di Santa Palomba, nel Municipio IX di Roma Capitale, con la quale si impegna la Giunta regionale a verificare la conformità del Print alle norme urbanistiche al fine di garantire vivibilità dei luoghi e sostenibilità dell'insediamento e a coordinarsi con il Comune di Roma Capitale affinché siano rispettati i termini del Prg, del Ptp, del quadro normativo nazionale e regionale in materia.



Piano redatto dagli Assessorati allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro e all'Urbanistica Roma Capitale presenta Agrifood piano strategico per lo sviluppo

La Giunta Capitolina ha approvato le linee di sviluppo di Agrifood, il piano strategico redatto dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro e dall'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale in collaborazione con Camera di Commercio e dedicato al settore agroalimentare. L'Amministrazione capitolina ha individuato - dopo un confronto operativo e partecipato con atenei, associazioni di categoria, operatori e istituzioni - le linee lungo le quali indirizzare le proprie azioni di rilancio economico nel comparto agroalimentare. Il settore della coltivazione, produzione e trasformazione dei prodotti agricoli è stato infatti l'unico cresciuto nonostante la crisi da pandemia Covid e, con il Piano Agrifood, Roma vuole affermare la propria identità competitiva come comune agricolo tra i più grandi d'Europa ed essere fonte di attrazione di investimenti nell'area urbana e rurale, provenienti sia dalle istituzioni, sia dagli investitori e operatori privati. La filiera del cibo è diventata la prima ricchezza del Paese e la Capitale può fare da traino nazionale, concentrando l'azione amministrativa su iniziative finalizzate alla semplificazione e all'innovazione green, fondamentale anche nell'ottica dell'utilizzo dei fondi del Recovery Fund. "Delineare una strategia condivisa sul rapporto della città con il cibo, inteso come sistema complesso che coinvolge i diversi aspetti dalla produzione, alla trasformazione, al consumo del prodotto, significa occuparsi non solo del diritto alla nutrizione della salute o del tema dello sviluppo economico, ma anche della valorizzazione della filiera



agroalimentare, dell'identificazione di una food policy per Roma e della promozione di specificità territoriali legate al cibo. Con il lavoro svolto dagli Assessorati competenti e il prezioso contributo della Camera di Commercio abbiamo messo a sistema le esperienze e definito gli ambiti sui quali concentrare il lavoro nei prossimi anni", spiega la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Il Piano strategico è un tassello fondamentale nel percorso condiviso per la costruzione di un sistema di valorizzazione della filiera agroalimentare locale. E' necessario fare leva su ciò che già esiste favorendo la riconoscibilità della identità gastronomica romana per rafforzare l'alleanza tra cittadini-consumatori e sistema produttivo, con l'obiettivo di dare maggiore efficienza alla filiera del cibo e valorizzare la prossimità. Una occasione per delineare un piano di sviluppo concertato tra tutte le istituzioni e le forze in campo declinando i tanti temi della sostenibilità e le aree di intervento a supporto delle imprese del settore, nella loro attività quotidiana troppo spesso data per scontata", sottolinea il presidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti. Agrifood

descrive azioni da mettere in campo nel medio e lungo termine per dare valore aggiunto a un comparto strategico che solo a Roma conta oltre 40mila imprese e intende valorizzare l'enorme potenziale che potrebbe esprimere il territorio capitolino in termini culturali, economici e sociali sfruttando una vocazione rurale millenaria, una tradizione gastronomica apprezzata in tutto il mondo ed esperienze imprenditoriali di successo. "Il piano dà voce ad associazioni di categoria, imprenditori e operatori di filiera che hanno vissuto gli impatti negativi dell'emergenza epidemiologica e hanno dovuto affrontare in maniera tempestiva i cambiamenti del mercato e delle abitudini dei consumatori. Nello stesso tempo, ristabilisce le priorità da portare avanti insieme alle istituzioni. Roma Capitale vuole agire come mediatore per il coordinamento di filiera per rispondere alla crisi Covid, riducendo la burocrazia, semplificando le procedure e le attività per promuovere politiche sostenibili. Tra le azioni già intraprese dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro, in linea con quanto emerso nelle linee di indirizzo del Piano,

figura l'approvazione della delibera sulla Semplificazione Amministrativa delle attività rurali aziendali per avviare un processo di efficientamento delle procedure attraverso la costituzione di uno sportello dedicato che recepisca il sistema autorizzativo regionale", aggiunge l'assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro Andrea Coia.

"Governare il territorio garantendo la sostenibilità del futuro della città. Questo significa sviluppare politiche sul cibo affrontando non solo il diritto fondamentale a un'alimentazione adeguata e sana ma anche parlando delle relazioni tra città e campagna, del paesaggio nelle città, della rigenerazione degli spazi, delle pratiche inclusive e di solidarietà, di lavoro e innovazione. Il momento che stiamo vivendo ci impone con ancora maggiore urgenza di pensare la rigenerazione a partire dalla valorizzazione delle vocazioni della nostra città sostenendo la nascita di luoghi e spazi dedicati alla ricerca e all'innovazione, alla creazione di ecosistemi di saperi che favoriscano lo scambio per sfruttare al massimo il patrimonio di conoscenze e ricerche, di enti pubblici e privati, associazioni di categoria e stakeholder territoriali, che formano un vasto sistema che deve essere valorizzato. Sono questi i temi che abbiamo sviluppato nelle politiche urbane di questi anni e che abbiamo condiviso con le altre città del mondo a partire dall'U20, che quest'anno si svolgerà a Roma, impegnandoci in obiettivi programmatici comuni e nuovi approcci ai modelli di crescita e sviluppo", dichiara l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori.

Grazie alla Regione Lazio cresce il verde intorno all'ospedale Pertini di Roma

Ossigeno pianta le radici e riparte con il progetto il "Bosco del Respiro" inaugurato questo pomeriggio a Roma presso l'Ospedale Pertini dall'assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della regione Lazio, Alessio D'Amato, e dall'assessore regionale alla Transizione Ecologica, Roberta Lombardi. L'allestimento dei nuovi spazi verdi prevede un investimento regionale di circa 15.000 euro, per la messa a dimora di più di 200 tra alberi e arbusti.



L'iniziativa nasce con un duplice obiettivo: da una parte fare della regione un territorio sempre più sostenibile, attraverso interventi di riforestazione urbana, dall'altro rinnovare il ricordo e la memoria di chi ci ha lasciati a causa della pandemia da Covid. A loro è infatti dedicato il nuovo bosco, un luogo della memoria fortemente simbolico, che la Regione Lazio porterà negli ospedali di tutte le provincie della regione. Il progetto realizzato presso la Asl Roma 2 - Ospedale Pertini, incontra lo spirito che sin dall'inizio ha connotato Ossigeno: migliorare il territorio facendo incontrare l'azione Pubblica con l'esigenza di rinnovamento che proviene dai territori. Presso l'Ospedale Pertini è stato realizzato un progetto di sostituzione e impianto ex novo di alberature nelle aree verdi e nelle aiuole presenti nel complesso ospedaliero. Sono state messe a dimora siepi perimetrali di alloro e la piantumazione di acero campestre, albero di giuda, leccio, sughere e molte altre. Si tratta di alberi e arbusti autoctoni, quindi legati alle specificità del territorio, nell'ottica di ricostruire e rinsaldare un habitat senza modificarne l'originarietà. Un intervento conservativo che mira a valorizzare il più possibile il luogo in cui si inserisce. Gli alberi che sono stati piantati vanno dal metro e mezzo a più di tre metri di altezza, sono alberature parzialmente evolute che avranno nel tempo una crescita contenuta. Le piante più piccole, invece, avranno uno sviluppo più prolungato nel tempo, e sono necessarie e importantissime per il mantenimento dell'ecosistema: essenze che sono alla base della crescita di tutto il bosco. L'architettura del progetto punta su questi dati fortemente evocativi. Ogni pianta del 'Bosco del Respiro' rappresenta uno dei cari che hanno perso la vita, dei quali non va persa la memoria e che, come le radici di un albero, rappresentano le basi del futuro. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Parco Regionale dei Monti Aurunci, il personale del Vivaio del Parco e il Parco dei Castelli Romani che attraverso la falegnameria ha realizzato, e donato al 'Bosco del Respiro', gli arredi in legno di castagno.

Scuole aperte in 20 strutture della Capitale

Al via, dal 9 giugno prossimo, il progetto "Scuole aperte estate 2021" che anche quest'anno prevede l'apertura delle scuole per i bambini e per gli adolescenti nel periodo delle vacanze estive. Un'iniziativa attraverso la quale l'amministrazione vuole contribuire con progetti educativi alla socialità e alla formazione di bambini e ragazzi, sostenendo le famiglie. L'investimento di Roma Capitale è finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici, ludici, creativi, motori, per le varie fasce d'età. Gli istituti aderenti quest'anno sono 20, con un incremento notevole rispetto ai 14 dell'anno scorso, su cui hanno pesato le difficoltà organizzative dopo la chiusura delle scuole per la pandemia e il fatto che l'apertura dei Centri estivi è stata consentita dalle norme statali e

regionali sull'emergenza COVID solo a metà giugno. "Anche l'adesione di un numero maggiore di istituti ci dà il senso del graduale ritorno alla normalità. Non siamo ancora fuori dalla pandemia, ma come amministrazione vogliamo dare un segnale di ripresa anche attraverso questo progetto, che Roma Capitale ha fortemente voluto anche quest'anno per la valenza ulteriore che riveste in questo momento per i nostri ragazzi. Gli studenti hanno bisogno di socialità e vogliamo offrirgliela in contesti scolastici, in sicurezza e con una varietà di proposte" afferma la sindaca Virginia Raggi. Il progetto prevede l'attivazione di attività nelle sedi degli Istituti Comprensivi aderenti, rivolti non solo ai propri alunni ma anche a bambini e ragazzi delle scuole limitro-

fe. "Lo scorso anno abbiamo investito più di 120mila euro, quest'anno i fondi a disposizione del progetto sono oltre 390mila, finalizzati ad attività che coinvolgeranno centinaia e centinaia di studenti (1850 i partecipanti dello scorso anno).

In questo periodo di ripartenza è determinante, con tutta l'attenzione necessaria, garantire ai bambini e ai ragazzi la prosecuzione di una socialità importantissima per loro, in un ambito di relazione, crescita e divertimento, sostenendo in modo concreto anche l'organizzazione estiva dei genitori che lavorano. Ringrazio il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e tutti gli istituti comprensivi che hanno aderito" afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammi.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società controllata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri 12 mesi di attivazione del contratto.

Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

E' stato presentato alla presenza della Sindaca Virginia Raggi, del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio Albino Ruberti, del Presidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti e dell'Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma Daniele Pittèri un cartellone straordinariamente ricco di appuntamenti in arrivo sul palco della Cavea dell'Auditorium Parco della Musica. Presente anche Lillo Petrollo che con Latte e i suoi Derivati aprirà la stagione estiva. La Fondazione Musica per Roma mette in campo un programma variegato e versatile per l'intera estate, da giugno a settembre, composto da 66 eventi tra concerti, spettacoli, Festival.

La rassegna, tra le prime a ripartire dopo lo stop dovuto alla pandemia, ospiterà tutte le sere artisti tra i più importanti della scena musicale italiana, in grado di offrire generi musicali ed esperienze indimenticabili per pubblici diversi.

"Si può fare! è esattamente quello che la scena musicale italiana e tutto il mondo della cultura, in così grave sofferenza durante questi mesi, vuole dimostrare - commenta l'Ad della Fondazione Musica per Roma, Daniele Pittèri - Ripartiamo con la speranza che solo la musica, l'arte tutta, sa regalare nella splendida cornice della cavea dove tutti i concerti avverranno nel pieno rispetto delle norme vigenti. Il calendario è pensato per attrarre tutti e andremo avanti fino a fine settembre. Ci sarà la musica, ma anche la letteratura, le grandi collaborazioni per esempio con RomaEuropa Festival". "Ripartiamo dalla cultura. Ringraziamo l'Ad della Fondazione Musica per Roma Daniele Pittèri e la Presidente Claudia Mazzola, ma anche tutte le lavoratrici e i lavoratori che



La Fondazione Musica per Roma mette in campo un programma variegato e versatile Pronto il Cartellone dell'Auditorium Finalmente partita la Stagione Estiva

dopo lo stop forzato causato dalla pandemia hanno avuto l'energia e la forza di ricominciare.

E' un cartellone importante per Roma, per gli artisti, per chi lavora dietro le quinte, per tutti coloro che hanno la possibilità di ritor-

nare a fare il loro lavoro. Importante anche per il pubblico, per i romani e per

i turisti che torneranno a visitare la nostra meravigliosa città. Sarà un momento di grande emozione perché torneremo a vivere, insieme, gli spazi della cultura, in un'estate che davvero può rappresentare un momento di

rinascita e di svago", dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi.



Verini:
"Calenda
avvantaggia
Virginia Raggi"

"Calenda avrebbe potuto, e potrebbe, partecipare alle primarie di una coalizione progressista, invece di condurre di fatto una campagna elettorale contro il candidato in grado di risolvere davvero la Capitale, Roberto Gualtieri, e

lo schieramento che lo sostiene, avvantaggiando così la sindaca uscente. Così Calenda rischia di diventare il migliore alleato della Raggi, assolvendola dai suoi errori". Lo dichiara Walter Verini, deputato del Partito democratico.

*Ostia, con un
coltello tenta di
ferire una guardia
che gli spara:
ferito alle gambe*



Armato di coltello si aggirava in strada e si sarebbe scagliato contro un carabiniere intervenuto, tentando di colpirlo con più fendenti, per fortuna andati a vuoto. Così il militare, evitando i colpi, ha esplosi con la sua pistola d'ordinanza due

colpi, ferendolo alle gambe. È accaduto ieri a Ostia. L'uomo è stato portato in ospedale e non sarebbe in gravi condizioni. Anche due carabinieri, nella colluttazione per fermarlo, hanno riportato lievi contusioni ed escoriazioni.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5673056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

I fornelli sono pronti, gli Chef scalpitano e le padelle sono caldissime

Riparte il Monteverde Street Food

I fornelli sono pronti. Gli Chef scalpitano e le padelle sono caldissime. E' tutto pronto per la ripartenza della capitale. Monteverde è la location della rinascita. Dopo mesi e mesi di stop a causa delle regole imposte durante la pandemia, riparte il tour Typical Truck Street Food con un'altra fantastica ed indimenticabile tappa romana. Dal 3 al 6 di Giugno sarà Monteverde capitale d'Italia della cucina e del divertimento on the road. Lo Street Food più famoso e gustoso approderà nel cuore della capitale, precisamente a Largo Alessandrina Ravizza, portando tutti i suoi colori ed i suoi inconfondibili sapori per travolgere di appetitose delizie dolci e salate il primo fine settimana di giugno. Luigi D'Amico, insieme al suo team, rende noto il Menù della 4 giorni dedicata al cibo e al divertimento on the road. 22 Street Chef prepareranno delle delizie dolci e salate da far girare la testa. Gli street-chef, proporranno ricette provenienti da diverse regioni Italiane, ma anche cucine estere: hamburger di chianina gourmet; scottona sfilacciata; arrostiti di pecora e di manzo; patata twister con vari condimenti; cuoppi di pesce fritto,



panini con tonno e pesce spada. Dalla Puglia, bombette di Cisternino, puccia con polpo arrosto e focaccia barese appena sfornata. Dal Lazio il mitico tonarello cacio e pepe mantecato nella forma di pecorino romano; una montagna di suppli classici, alla gricia, alla matriciana e tanti altri gusti; Non potrà mancare sua maestà la porchetta, ma in versione gourmet. Dalle Marche olive e cremine ascolani. Dalla Sicilia, cannoli, arancine, pane e

panelle, sfincione, pane ca meusa, crema di pistacchio e cassatine. Dalla Basilicata il caciocavallo impiccato con peperone crusco. Strizzando l'occhio alle altre cucine si troverà dalla Spagna la vera paella valenciana cotta nelle tradizionali padellone e sangria artigianale. Dall'Irlanda ottima Angus alla brace con salsa guinness. Dal Messico nachos, burritos, tacos e margarita. Dagli USA una montagna di fritti e patate chips fresche e fritte al momento con tantissime salse da abbinare.

Dal Vietnam il vero street food vietnamita con padthai, bún xào, gyoza, gàchiên, goi cuôn, tômchiên. Un' esclusiva TTS Food, dal più antico birrifico artigianale bavarese la birra firmata Landshuter Brauhaus una birra Cruda e non filtrata, una vera eccellenza. La novità di quest'anno è Bollicine, uno stand che proporrà ottimi aperitivi a base di prosecco, e gustosi cocktail estivi. Il XII Municipio avrà l'onore di iniziare questo nuovo tour targato TTSfood. La quattro giorni di festival sarà curata nei minimi particolari come nello stile TTS, padelle fiammanti e bracieri ardenti prepareranno portate gourmet da far girare la testa per un festival scoppiettante. Dal 3 al 6 Giugno, dalle ore 12 alle ore 23, Truck vintage e cucine on the road vi spetteranno sia a pranzo che a cena per trascorrere momenti di sano divertimento nel massimo della sicurezza, rispettando le normative anti Covid-19 con personale adibito al controllo del distanziamento sociale, mascherine, e gel igienizzante a portata di mano. Tavoli distanziati e ombrelloni vi regaleranno momenti di relax pieni di gusto. Ingresso libero.

Soccorso in casa dopo essersi ferito, finisce al fresco per detenzione di droga

I Carabinieri della Stazione Roma Trionfale hanno arrestato uno studente incensurato di 26 anni, di origine polacca, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Intervenuti su segnalazione giunta al numero di emergenza 112 da parte di



alcuni condomini di una palazzina che avevano udito delle richieste di aiuto provenienti da un appartamento adiacente, i Carabinieri hanno raggiunto l'abitazione e hanno soccorso il 26enne che, in evidente stato di alterazione dovuta all'assunzione di alcool, poco prima era scivolato cadendo a terra, ferendosi al braccio con dei frammenti di bottiglia di vetro presenti sul pavimento. Durante le fasi di soccorso del giovane i militari hanno sentito un forte odore di stupefacente ed hanno deciso di effettuare la perquisizione domiciliare che ha permesso di rinvenire e sequestrare 99 g di hashish e 125 di marijuana, diverso materiale utile a suddividere e confezionare lo stupefacente e la somma contante di 3370 euro, ritenuta provento della pregressa attività illecita. Dopo essere stato trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale San Filippo Neri per le cure del caso, il ragazzo è stato condotto presso gli uffici della Stazione Carabinieri Roma Trionfale e successivamente condotto presso la propria abitazione in regime degli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo.

Arrestate sei persone e sequestrate migliaia di dosi

Grande offensiva dei Carabinieri nelle piazze di spaccio della Capitale

I Carabinieri di Roma non mollano la presa sulle piazze di spaccio della Capitale. I militari, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, hanno fatto scattare le manette ai polsi di 6 spacciatori, tutti sorpresi in possesso, principalmente, di cocaina, ma anche di hashish e marijuana. Le zone passate al setaccio sono quelle di Tor Bella Monaca, Tor Vergata, San Basilio, ma anche quella dell'Ardeatino. A Tor Bella Monaca c'è stato il sequestro più ingente di cocaina: ben 861 involucri singoli contenenti complessivamente circa 500 gr. di "polvere bianca" trovati dai Carabinieri della locale Stazione negli indumenti di una cittadina etiopica di 40 anni con precedenti. In suo possesso, durante la perquisizione, sono stati trovati anche 180 euro in contanti,



ritenuti provento dell'illecita attività da lei svolta. Poco dopo, gli stessi Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno sorpreso in azione un'altra donna-pusher, una romana di 42 anni con precedenti, che in via dell'Archeologia stava smerciando altre dosi di cocaina. In via Porto Empedocle, i Carabinieri

della Stazione Roma Tor Vergata hanno arrestato uno spacciatore romano di 29 anni, con precedenti, sorpreso a vendere dosi di cocaina a due clienti, entrambi romani di 39 e 40 anni. Nel corso della perquisizione sono state sequestrate altre 3 dosi di cocaina e denaro contante provento della pregressa attività di spaccio. Gli acquirenti sono stati segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo in qualità di assuntori di droghe. Poco più tardi, all'altezza della fermata metro C "Bolognina", un'altra pattuglia della Stazione Roma Tor Vergata, ha arrestato un cittadino del Gambia di 28 anni. L'uomo è stato bloccato subito dopo aver ceduto un involucre ad un altro soggetto. La successiva perquisizione ha permesso di rinvenire 23 dosi di marijuana. I

Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato un 42enne romano, già conosciuto alle forze dell'ordine, sorpreso in via Corinaldo mentre stava piazzando 7 dosi di cocaina e qualche grammo di hashish. In via Augusto Vera, infine, i Carabinieri della Stazione Roma E.U.R. hanno arrestato un ragazzo romano di 19 anni, con precedenti. Il giovane, controllato dopo essere stato notato in atteggiamento sospetto in strada, è stato trovato in possesso di una modica quantità di hashish in tasca. Le verifiche sono state estese anche all'abitazione in cui vive dove, all'esito della perquisizione, sono stati sequestrati oltre 55 gr. di hashish, qualche dose di marijuana e circa 500 euro in contanti, frutto della sua attività di pusher.

Coniugi dal 'pollice verde' arrestati a Colleferro dai Carabinieri

In casa una serra artigianale di marijuana

Proseguono senza sosta i controlli antidroga dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro che hanno arrestato due coniugi di Colleferro di 50 e 62anni, incensurati, con l'accusa di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nei quotidiani servizi coordinati di controllo del territorio, i Carabinieri della Stazione di Gavignano hanno controllato i coniugi nel centro colleferro mentre erano a bordo della loro autovettura, trovandoli in possesso di una modica quantità di mari-

juana, ma con numerose bustine con residui della medesima sostanza. Per tale ragione i Carabinieri di Gavignano hanno esteso i controlli nella loro abitazione dove hanno rinvenuto una serra artigianale con all'interno dodici piante di marijuana con altezza fino ad un metro. Moglie e marito sono stati posti agli arresti domiciliari e al termine del rito direttissimo, il Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto e li hanno condannati alla pena di un anno e 6 mesi e alla multa di 12.000 euro.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45200099 r.a. - Fax 06-23103577
E-mail: redazione.ppn@supraedit.it

SEGUICI SU

f t i

Battafarano: “A lavoro per una estate di cultura in sicurezza per continuare il lavoro svolto in questi anni”

L'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri (IIC):

“promozione della cultura e dello spettacolo valore fondante per l'economia locale”

“Dopo un anno e mezzo difficile, segnato da una profonda crisi non solo sanitaria ma anche economica, occupazionale e sociale, come Amministrazione comunale e Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri siamo al lavoro per organizzare un cartellone di eventi estivi di livello, di qualità e soprattutto in sicurezza. È la seconda estate consecutiva che viviamo questa situazione, purtroppo necessaria per le attuali normative contro il COVID-19, ma come sempre fatto, nel pieno spirito delle attività che il nostro gruppo di Italia in Comune, da anni, porta avanti, faremo in modo di proporre una serie di eventi unici, di spessore, che ci contraddistinguono per qualità e attrattiva”. A dichiararlo è l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano, in forza al



Gruppo di Maggioranza di Italia in Comune Caere. “Daniele Silvestri, Loredana Berté, Simone Cristicchi, Luca Barbarossa, gli Stadio, P.F.M. - Premiata Forneria Marconi, Paola Turci, Ascanio

Celestini, Giorgio Tirabassi, Max Giusti, Micol Arpa Rock, Cristina D'Avena, il trombettista di fama internazionale Fabrizio Bosso, grandi concerti, spettacoli, eventi unici. Tra questi, spicca ovviamente

te il Jova Beach Party del 2019, unica tappa in tutto il Lazio di Jovanotti che grazie ad una azione lungimirante e meticolosa da parte della nostra Amministrazione siamo riusciti a far organizzare a Cerveteri sulle nostre spiagge. In questi anni è stato forte e tangibile l'impegno della Giunta e del mio Assessorato sul settore culturale – ha detto Federica Battafarano – abbiamo sempre fermamente creduto che è solamente grazie allo spettacolo dal vivo, all'intrattenimento, agli eventi che creano aggregazione, parola difficile certamente da pronunciare in questo momento, che l'economia di un paese possa splendere e dare forza alle attività locali”. “Cerveteri negli ultimi anni è stata spesso al centro dell'attenzione dei grandi media nazionali per la sua forte attività culturale. Poche le realtà delle

nostre dimensioni che possono vantare di aver ospitato artisti e manifestazioni di tale portata. Noi lo abbiamo fatto, con convinzione e caparbietà. Ciò ci ha permesso anche di raggiungere due obiettivi inimmaginabili fino a pochi anni fa, ovvero quello di diventare Città della Cultura del Lazio e di arrivare ad ambire al ruolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022, titolo sfiorato davvero per poco ma che ci ha permesso di confrontarci con città molto più grandi di noi – prosegue Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali in forza ad Italia in Comune – anche quest'estate vogliamo replicare i risultati degli anni precedenti. Siamo già al lavoro per far sì che anche in questa seconda estate, purtroppo segnata ancora dal COVID anche se in diminuzione, cittadini residenti e villeggianti possano conti-

“Ai vandali rispondiamo con i colori”

Parla Donato Ciccone, promotore del progetto Coloriamo la nostra Scuola

“Ai vandali rispondiamo con i colori” sono le parole di Donato Ciccone Promotore del progetto #coloriamolanostrosuola che ha annunciato un'agorà di artisti per sabato 29 al plesso dei Terzi vandalizzato nei giorni scorsi. È un messaggio forte che vogliamo mandare a questi “personaggi” che nonostante le loro gesta, la bellezza e i colori li travolgeranno. Alla fine il bene trionfa sul male.

nuare a scegliere Cerveteri come meta per le proprie vacanze”. Tra i tanti grandi eventi culturali promossi in questi anni dall'Assessorato guidato dall'esponente di Italia in Comune, il Cerveteri Film Festival, la rassegna dedicata al Cinema in Pellicola realizzata alla Necropoli Etrusca della Banditaccia, prestigiose kermesse teatrali e di danza e numerosi eventi sempre originali e ricercati.

Codice della Strada, Polizia Locale ospite dagli alunni della Don Milani

Iniziativa presso i plessi di Valcanneto, Borgo San Martino e I Terzi



“Dopo un anno e mezzo difficile, segnato da una profonda crisi non solo sanitaria ma anche economica, occupazionale e sociale, come Amministrazione comunale e Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri siamo al lavoro per organizzare un cartellone di eventi estivi di livello, di qualità e soprattutto in sicurezza. È la seconda estate consecutiva che viviamo questa situazione, purtroppo necessaria per le attuali normative contro il COVID-19, ma come sempre fatto, nel pieno spirito delle attività che il nostro gruppo di Italia in Comune, da anni, porta avanti, faremo in modo di proporre una serie di eventi unici, di spessore, che ci contraddistinguono per qualità e attrattiva”. A dichiararlo è l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica



Battafarano, in forza al Gruppo di Maggioranza di Italia in Comune Caere. “Daniele Silvestri, Loredana Berté, Simone Cristicchi, Luca Barbarossa, gli Stadio, P.F.M. - Premiata Forneria Marconi, Paola Turci, Ascanio Celestini, Giorgio Tirabassi, Max Giusti, Micol Arpa Rock, Cristina D'Avena, il trombettista di fama internazionale Fabrizio Bosso, grandi concerti, spettacoli, eventi unici. Tra questi, spicca ovviamente il Jova Beach Party del

2019, unica tappa in tutto il Lazio di Jovanotti che grazie ad una azione lungimirante e meticolosa da parte della nostra Amministrazione siamo riusciti a far organizzare a Cerveteri sulle nostre spiagge. In questi anni è stato forte e tangibile l'impegno della Giunta e del mio Assessorato sul settore culturale – ha detto Federica Battafarano – abbiamo sempre fermamente creduto che è solamente grazie allo spettacolo dal vivo, all'intratteni-

mento, agli eventi che creano aggregazione, parola difficile certamente da pronunciare in questo momento, che l'economia di un paese possa splendere e dare forza alle attività locali”. “Cerveteri negli ultimi anni è stata spesso al centro dell'attenzione dei grandi media nazionali per la sua forte attività culturale. Poche le realtà delle nostre dimensioni che possono vantare di aver ospitato artisti e manifestazioni di tale portata. Noi lo abbiamo fatto, con convinzione e caparbietà. Ciò ci ha permesso anche di raggiungere due obiettivi inimmaginabili fino a pochi anni fa, ovvero quello di diventare Città della Cultura del Lazio e di arrivare ad ambire al ruolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022, titolo sfiorato davvero per poco ma che ci ha permesso di confrontarci con

Visitor Center della Necropoli: avviso pubblico per l'affidamento

Termine ultimo della domanda il 28 giugno

Il Comune di Cerveteri rende noto che è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico per l'affidamento del Visitor Center presente all'ingresso della Necropoli Etrusca della Banditaccia per la realizzazione di attività promozionali del territorio, anche associate a vendita o degustazione di prodotti tipici del territorio. Termine ultimo per la presentazione, le ore 12:00 di lunedì 28 giugno. Per presentare domanda, inviare la documentazione richiesta dall'avviso tramite PEC a comunecerveteri@pec.it oppure recandosi personalmente presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente sito al Parco della Legnara, presentando un plico in busta chiusa, riportante all'esterno oltre al nominativo, all'indirizzo del mittente, al numero di telefono, alla ragione sociale del concorrente, la seguente dicitura: “Avviso di procedura selettiva per l'assegnazione in concessione d'uso dell'edificio cd “Visitor Center” sito in Cerveteri, piazzale Moretti”.



città molto più grandi di noi – prosegue Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali in forza ad Italia in Comune – anche quest'estate vogliamo replicare i risultati degli anni precedenti. Siamo già al lavoro per far sì che anche in questa seconda estate, purtroppo segnata ancora dal COVID anche se in diminuzione, cittadini residenti e villeggianti possano continuare a sce-

gliere Cerveteri come meta per le proprie vacanze”. Tra i tanti grandi eventi culturali promossi in questi anni dall'Assessorato guidato dall'esponente di Italia in Comune, il Cerveteri Film Festival, la rassegna dedicata al Cinema in Pellicola realizzata alla Necropoli Etrusca della Banditaccia, prestigiose kermesse teatrali e di danza e numerosi eventi sempre originali e ricercati.

Eseguite dalla Polizia di Stato di Civitavecchia 2 misure cautelari in carcere

Maltrattamenti, arrestato un 49enne

Ha avvicinato l'ex convivente colpendola con un calcio nonostante la misura che gli vietava l'avvicinamento

Gli agenti del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno eseguito, nella giornata del 26 maggio, 2 misure cautelari in carcere, emesse dal Tribunale di Civitavecchia, nei confronti di P.F., 30enne di Civitavecchia, e G.M. 49enne di Ladispoli. Entrambi le misure adottate dal Tribunale di Civitavecchia

scaturiscono da precedenti provvedimenti emessi a loro carico ed in particolare dalle violazioni degli obblighi inerenti agli stessi. Nel caso di P.F., 39enne, sottoposto al regime degli arresti domiciliari per reati inerenti gli stupefacenti, gli agenti lo hanno trovato più volte in compagnia di pregiudicati o, in altre occasioni, non presente nella

sua abitazione. G.M., invece, destinatario di un divieto di avvicinamento all'ex convivente maturato all'esito di un'attività di indagine posta in essere dagli investigatori del commissariato di Civitavecchia - dopo che la stessa donna si era rivolta a causa dei continui maltrattamenti da parte del 49enne; non curante dalla

misura nei giorni addietro l'ha avvicinata, colpendola con un calcio costringendola a ricorrere alle cure mediche. Rintracciato presso il luogo di lavoro, G.M. è stato arrestato e associato presso la Casa Circondariale di Civitavecchia. Tradotto presso il carcere di Civitavecchia anche P.F., 30enne originario di Civitavecchia.



Vaccinazioni a gonfie vele

Centro vaccinale regionale di via Trapani: sono salite a 350 le somministrazioni giornaliere, in aumento progressivo per tutto il mese di giugno



L'associazione di Protezione Civile Assovoce di Cerveteri dal prossimo 1 giugno sarà impegnata nel servizio di assistenza alla popolazione nel centro vaccinale Regionale di via Trapani a Ladispoli. I volontari Protezione Civile Assovoce, in collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Ladispoli, saranno impiegati dalle 08.00 alle ore 20.00 sette giorni su sette. Secondo i dati ufficiali dell'assessorato alla Sanità della Regione Lazio, ad oggi la metà della popolazione adulta ha ricevuto almeno

una dose di vaccino. Giugno è un mese determinante per consolidare i risultati acquisiti e per la nuova accelerazione delle vaccinazioni capillari sui territori. E' in questo quadro che la Protezione Civile Assovoce di Cerveteri, unitamente ad altre associazioni di volontariato, partecipa per garantire l'accelerazione delle vaccinazioni al Polo Vaccinale di via Trapani a Ladispoli. Da martedì 1 giugno le vaccinazioni da 350 saranno in aumento giornaliero progressivo.

Al.Sa.

Dal 1 giugno triplicano le vaccinazioni giornaliere

La Protezione Civile Assovoce di Cerveteri insieme al Gruppo Comune

di Protezione Civile di Ladispoli nel centro vaccinale Regionale di via Trapani

Da oggi al Centro vaccinale di Trapani verranno inoculati in media 350 vaccini al giorno e, sicuramente, da giugno è previsto un aumento delle somministrazioni".

L'annuncio è del delegato alla sanità Pasquale Raia.

"Ieri abbiamo superato la soglia delle seimila somministrazioni - ha proseguito Raia - un risultato importante per il Centro di via Trapani, una struttura fortemente voluta dall'Amministrazione del sindaco Alessandro Grando e realizzata grazie alla collaborazione con la Asl Rm4 e il sindacato dei medici di base SMI. Un ringraziamento particolare ai medici e agli infermieri e a tutti i volontari che quotidianamente fanno sì che tutto funzioni al meglio. Grazie, quindi della Protezione Civile Comunale, C.I.S.O.M. Tuscia dei Cavalieri di Malta, UNPPE sezione di Ladispoli, Nuova Acropoli e Nucleo Subacqueo Protezione Civile del presidente Fabrizio Pierantozzi e al personale del Centro Anziani a cui presto si aggiungeranno anche i volontari dell'Assovoce di Cerveteri".

Il vicepresidente sanità Capolei: "L'hub vaccinale di via Trapani tra i più efficienti del Lazio"

"Accompagnato dal Commissario di Forza Italia Renio Valle, dal Delegato alla Sanità del Comune di Ladispoli Pasquale Raia e dal

Consigliere regionale Giuseppe Simeone, ho visitato il centro vaccinale di via Trapani a Ladispoli. La struttura, sita presso un centro anziani, è una delle più efficienti a livello regionale perché è dotata di operatori sanitari molto preparati che vaccinano in media oltre 350 persone al giorno. E da giugno si inizierà

scelta giusta che permette ai cittadini di guardare con positività ai prossimi mesi, nella speranza di tornare il prima possibile alla normalità.

Ringraziamo Renio Valle per lo straordinario lavoro che sta portando avanti sul territorio. Siamo convinti che il suo operato consentirà a



a lavorare su due turni, mattina e sera, dunque è previsto un aumento delle somministrazioni. Come era nelle previsioni, attivare un secondo centro vaccinale a Ladispoli, per di più così efficiente, si sta dimostrando una

Forza Italia di tornare a essere partito di riferimento per la coalizione di centrodestra a Ladispoli". Così in una nota Fabio Capolei, Consigliere Regionale del Lazio, Vicepresidente Commissione Sanità

Accoltellamento sul lungomare, rilasciato l'imprenditore 42enne

È stato denunciato per lesioni personali e rilasciato il 42enne che nella tarda mattinata ha accoltellato, al termine di una lite, un 45enne di Ladispoli nei pressi del lungomare Regina Elena. I Carabinieri della stazione di Ladispoli erano risaliti a lui dopo i rilievi sul posto, le domande fatte ad alcune persone presenti in quel momento nella zona e ai filmati delle telecamere di videosorveglianza che avevano ripreso il momento del fatto. In poche ore l'uomo era stato così rintracciato e condotto

alla caserma di via Livorno a disposizione del magistrato. Ricordiamo i fatti: accoltellamento sul lungomare di Ladispoli, 42enne rilasciato. Nella tarda mattinata di martedì un uomo di 45 anni di Ladispoli era stato accoltellato all'addome. La vittima, dopo essere stata colpita, ha provato a camminare per poi accasciarsi su una panchina nei pressi dell'arenile, prima di essere soccorso dai sanitari del 118. Subito dopo l'accaduto, i carabinieri della stazione di Ladispoli sono giunti sul posto, guidati dal

comandante Umberto Polizzi e diversi agenti della Polizia locale. Hanno effettuato i rilievi nella zona e cercato di capire che cosa fosse accaduto, facendo anche delle domande ai presenti, nella speranza che qualcuno avesse visto qualcosa così da fornire dei dettagli utili alle indagini. Di grande aiuto per i militari sono stati anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, che hanno permesso ai Carabinieri di individuare in poche ore l'aggressore. È stato quindi trasferito subito



alla caserma di via Livorno per gli accertamenti del caso. E proprio nella serata di martedì il 42enne è stato rilasciato. Per lui solo una denuncia per lesioni personali. Se l'è cavata con 20 giorni di prognosi, intanto, il 45enne che dopo le prime cure ricevute dal personale del 118 sul posto dell'accaduto, era stato trasportato all'Aurelia Hospital.



Aumentato di 200 mila euro il contributo regionale in difesa dell'erosione costiera a Ladispoli

Un argine sicuro a protezione della palude di 'Torre Flavia'

“È veramente una bella notizia quella che ci è giunta in questi giorni, che si integra perfettamente con il lavoro che stiamo predisponendo per la protezione della costa di Ladispoli”. Questo il commento di Filippo Moretti, consigliere delegato alle aree protette e coordinatore del “Progetto scogliere” la cui attuazione dovrebbe mettere in sicurezza dall'erosione tutta la costa urbana del nostro comune. “Siamo molto attivi – ha proseguito Moretti – nella partecipazione a qualsiasi

tipo di bando che ci consenta di portare risorse economiche nelle casse comunali, con l'obiettivo di finanziare le grandi opere che con le sole disponibilità di bilancio sarebbero impossibili da realizzare. Questa volta siamo stati premiati per la tempestività e la puntualità con la quale abbiamo rappresentato il problema dell'erosione lungo la costa sulla quale si affaccia la Palude di Torre Flavia e ci siamo aggiudicati un finanziamento regionale di 200.000 euro che ci consentirà di



estendere l'intervento già programmato. In questi ultimi anni le mareggiate invernali hanno sensibilmente eroso la spiaggia e ridotto lo spessore della duna che separa la Palude la mare causando l'intrusione di grandi volumi di acqua marina nell'invaso della Palude. Dobbiamo ricordare che il fragile equilibrio di un sistema così complesso si basa proprio sulla regolazione degli apporti provenienti da diverse fonti di acqua dolce e che le specie animali e vegetali che vi risiedono sono accli-

mate proprio a questo tipo di acqua. L'incremento della salinità, per effetto dell'intrusione di acqua di mare, potrebbe causare un danno estesissimo e dunque la protezione della costa e la ricostruzione della spiaggia diventano interventi di primaria importanza. Sarà nostra cura – ha concluso il consigliere delegato Moretti – predisporre accurati studi preliminari per evitare qualsiasi interferenza ambientale negativa e massimizzare il risultato con i fondi messi a disposizione”.

Il neo assessore al Commercio Lorena Panzini ringrazia il sindaco Grando per la fiducia, afferma: “Sarò a completa disposizione e supporto delle nostre aziende locali”. Si rimbocca quindi le maniche per l'incarico che da oggi andrà a ricoprire. Panzini entra in Giunta al posto dell'ormai ex assessore al Commercio Francesca Lazzeri. Il neo assessore era candidata alle precedenti amministrative nella lista civica Ladispoli Città (vicina dunque al centrosinistra). Con il nuovo incarico si mostra subito interessata a nuove opportunità. Sottolinea Panzini: “Riguardo la mia precedente candidatura preciso di essere stata candidata in una lista civica e di non aver mai avuto tessere di partiti politici. All'epoca ho sposato un progetto diverso e non lo rinnego affatto. Tuttavia ritengo che aver sostenuto in passato un determinato progetto non significhi denigrare un altro. Anzi, ora ho finalmente l'opportunità di mettere a disposizione della mia città la mia competenza e tutto l'impegno di cui le nostre attività produttive hanno bisogno”.

La neo assessore Lorena Panzini: “Sarò a disposizione delle nostre aziende locali”



Lazzeri: “Non mi sono dimessa, mi hanno tolto le deleghe”

Non le manda di certo a dire Francesco Lazzeri, che attraverso un post riportato dal proprio profilo Facebook ha annunciato pochi istanti fa, a suo modo, la fine del mandato da Assessore del Comune di Ladispoli all'interno della

Giunta del Sindaco Alessandro Grando. Afferma infatti la Lazzeri: “Pochi minuti fa ho finito di liberare il mio ufficio. Ho portato via tutto quello che mi ha fatto compagnia in questi due anni: i quadri, le piante, anche il crocifisso, e poi le foto. Come saprete mi sono state tolte le deleghe, non mi sono dimessa. Godo

di ottima salute e non ho problemi familiari. Ho portato via anche tutto l'entusiasmo che ho messo in questa avventura, oltre al bagaglio di competenze che ho maturato, grazie a tante persone, i dipendenti comunali, che mi sono stati vicini e che con grande disponibilità mi hanno aiutato a raggiungere i tanti

risultati raggiunti. Senza di loro, regolamenti e delibere non avrebbero visto la luce. È stato un grande lavoro di squadra. Sono felice di aver lavorato per la mia Città! Come diceva il maestro Califano Tutto il resto è noia!”.

Ladispoli Attiva: “Grando ha sacrificato la Lazzeri per motivi elettorali”

“In una città che è tenuta in piedi economicamente dal commercio e dalle attività produttive nel campo dei servizi e dell'artigianato, assistiamo attoniti all'ennesimo avvicendamento alla guida dell'assessorato che si occupa di questi temi così strategici per Ladispoli. Con la Panzini che oggi sostituisce Francesca Lazzeri, che a sua volta aveva sostituito Patrizio Falasca, siamo al terzo avvicendamento in questa consiliatura. I commercianti e le piccole imprese cittadine si augurano continuità e proget-

tualità, invece hanno ricevuto solo una nuova cocente delusione da questa amministrazione. Per di più, questo cambio avviene in un momento storico molto delicato per il settore del commercio e dell'imprenditoria che sta ripartendo dopo un inverno di chiusure e rallentamenti causati dalla pandemia. La cosa triste (e vergognosa) di tutta questa vicenda è la vera motivazione che sta dietro a questa defenestrazione che il sindaco nella nota stampa ha ommesso di rendere pubblica. Grando ha sacrificato la Lazzeri per motivi meramente elettorali.

A pochi mesi dalle elezioni i soliti gruppi di potere si stanno riposizionando e sgomitano per ottenere spazio nell'area della destra in cambio di appoggi per la prossima campagna elettorale. Insomma siamo alle solite logiche, ai metodi che da sempre caratterizzano la politica locale; si mercanteggia per mantenere saldo il proprio potere a danno della cittadinanza e di quello che sarebbe dovuto essere (e non è stato) il Grando cambiamento”. Così in una nota a firma di Ladispoli Attiva.



STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI si occupa di soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di rispetto qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SIRE

Tel: 05 7230499

La STE.NI, attraverso la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di rispetto qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



IMPIANTI NUCLEARI



IMPIANTI TRUCCATI



RICERCA E SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



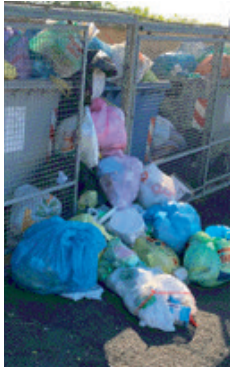
IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NUCLEARI




Santa Marinella: partono oggi controlli serrati e multe salate
Giro di vite contro gli zozzoni



“Da oggi controlli serrati e multe salate per tutti quei condomini di Santa Marinella che seguitano, impertentiti a non rispettare le regole e il calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Purtroppo, nonostante tutti i nostri ripetuti appelli per invitare la popolazione, residenti e villeggianti, ad attenersi alle poche semplici norme per il ritiro porta a porta dei rifiuti, e a dispetto di tanti cittadini diligenti, seguitiamo a ricevere segnalazioni di situazioni di assoluto degrado visibili al di fuori di taluni complessi residenziali o palazzine di Santa Marinella. È evidente, come testimoniano anche alcune immagini scattate nelle ultime ore, che, in alcuni casi come ad esempio al termine di via Etruria o sul lungomare Marconi, alcuni condomini, invece di rispettare i turni di raccolta dell'umido, dell'indifferenziato o della plastica preferiscono gettare tutti i loro sacchi dell'immondizia quando e come vogliono, andando a creare dei cumuli di rifiuti e situazioni non più tollerabili. Per questo motivo ho già chiesto alla Polizia locale di procedere senza indugio ad accertare le palesi violazioni e a emettere le conseguenti sanzioni che saranno inviate ai responsabili o agli amministratori di condominio. Grazie a una convenzione che abbiamo stipulato con un'associazione di volontariato di guardie zoofile ambientali saremo in grado di fare un monitoraggio più capillare dell'intero territorio. Non credo che sia più tollerabile un simile atteggiamento che, oltre a creare scene di scarso decoro, con l'approssimarsi della stagione estiva e l'arrivo di temperature più elevate potrebbe anche essere causa di problemi igienico sanitari. Pertanto, mi corre l'obbligo istituzionale e morale di tutelare la salute pubblica, ancor prima che l'immagine della nostra città senza trascurare com'è giusto che sia, il dovuto rispetto per il lavoro svolto dagli operatori della ditta Gesam chiamati per primi a ritirare i rifiuti seguendo il dovuto calendario della raccolta differenziata”. Queste le parole del vice sindaco dott. Andrea Bianchi.

Santa Marinella, avviato l'iter per la nuova rete fognaria in zona Perazzeta Prosegue la sinergia Comune-Acea Ato 2

Previsti anche oltre 9 milioni di euro volti all'ammodernamento del servizio di depurazione e fognatura da parte di Acea

Avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione di una nuova rete fognaria dell'estensione complessiva di circa 2,5 km in località Perazzeta. Un nuovo importante risultato ottenuto grazie al lavoro in sinergia tra Comune di Santa Marinella e Acea Ato 2. L'intervento, molto atteso dai cittadini, andrà a servizio di tutti gli insediamenti abitativi già esistenti nella zona e di quelli futuri previsti, oggetto di un prossimo piano di recupero da parte del Comune. Il progetto definitivo, illustrato dal Sindaco Pietro Tidei nel corso di una conferenza stampa tenutasi questa mattina nella sala del Consiglio comunale, è stato consegnato da Acea Ato 2 e il Comune ha provveduto ad

indire la Conferenza dei Servizi per avviare l'iter di approvazione. Non appena terminata la fase autorizzativa, si potrà ultimare la progettazione esecutiva e procedere verso l'assegnazione dei lavori, per i quali si prevede una durata di circa 13 mesi. Al termine dell'intervento, i cittadini residenti potranno effettuare le richieste di allaccio alla nuova rete fognaria attraverso i canali di contatto del gestore idrico. La realizzazione della nuova rete fognaria non è però l'unico grande investimento previsto da Acea Ato 2 sul territorio. Già inseriti all'interno del Programma pluriennale degli interventi approvato lo scorso dicembre dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ato



2 ci sono i progetti destinati all'ammodernamento degli impianti del comparto di Depurazione e Fognatura nel

Comune di Santa Marinella, per oltre 9 milioni di euro di investimenti complessivi. Si tratta di interventi che riguarderanno

prevalentemente i depuratori di Santa Marinella Centro e Nord, che garantiranno una significativa evoluzione degli impianti e una migliore performance in termini di tutela ambientale e sostenibilità. Inoltre è prevista una riqualificazione di alcuni impianti di sollevamento e di porzioni di rete fognaria. Il progetto riguardante la nuova rete fognaria in località Perazzeta, così come gli investimenti nel comparto Depurazione e Fognatura, oltre a confermare l'attenzione di Acea Ato 2 per il territorio, testimonia l'importanza della collaborazione tra Comune di Santa Marinella e gestore idrico, nell'ottica di un servizio sempre più efficiente e sostenibile.

Massimo Boschini: “I tecnici Ater non facciano polemiche ma fatti, in via Isonzo e Via XVI Settembre”

“L'Ater, pescata in fallo dal Sindaco Tedesco, manda un direttore a parlare alla città. Il che sarebbe un'ottima cosa: purtroppo tuttavia la città non ha ascoltato quello che si aspettava. Cioè: quali progetti l'Ater sta portando avanti per riqualificare il proprio patrimonio che cade a pezzi, con quali soldi sono finanziati e quando partiranno i lavori? Invece l'unica cosa che la città ha sentito da un profilo tecnico è che “il Sindaco fa chiacchiere da bar” sul muro di via Isonzo. Naturalmente è vero l'esatto contrario: il burocrate “coraggiosamente” mandato dall'Ater a rispondere alle puntuali obiezioni dell'Amministrazione comunale non ha spiegato perché il suo ente non è stato in grado di rimettere in piedi quel muro ed anzi a quel che ci è parso capire, vorrebbe che il Comune si impegnasse con la Soprintendenza.



Ecco, invece proprio quello sarebbe il compito di un Direttore dell'Ater, qualora avesse voglia di lavorare. Speriamo che la brutta figura rimediata convinca il burocrate a maneggiare più le carte e i progetti che non i microfoni e che pertanto via Isonzo possa presto rivedere quel muro tirato su, tor-

nando ad essere una strada normale. E speriamo che Ater risolva anche il problema di via XVI Settembre, visto che poi i cittadini lasciati senza casa vengono in Comune a chiedere di risolvere i loro gravi problemi”. Questo quanto dichiara il Consigliere comunale Massimo Boschini.

Civitavecchia: oggi chiusura del percorso dedicato a giovani e lavoro promosso da Diocesi e Acli Roma

Oggi, venerdì 28 maggio 2021, a partire dalle ore 17, si terrà online l'evento conclusivo del percorso di sviluppo personale e di orientamento al mondo del lavoro “START Giovani – laboratorio di progettazione”, promosso per gli studenti degli Istituti Superiori di Civitavecchia e Tarquinia dalle ACLI di Roma e provincia e dalla Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, attraverso l'unione dei rispettivi progetti “Generiamo lavoro: un cantiere aperto” e “Polico”. 130 giovani hanno partecipato a 11 tra webinar, laboratori, testimonianze di successo e focus group, tutti ideati per aiutarli ad affrontare con maggiore consapevolezza il proprio futuro professionale. La lente d'ingrandimento è stata puntata sull'esplorazione del proprio potenziale, sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e sulle tecniche per scrivere un curriculum vitae efficace e affrontare brillantemente un colloquio di lavoro. Un'attenzione particolare è stata dedicata alle tematiche della libera iniziativa, sociale e imprenditoriale, con una serie di focus, che, partendo dall'analisi del territorio e del mercato locale, hanno portato gli studenti a mettersi in gioco con l'ideazione e la scrittura di progetti potenzialmente realizzabili sul territorio. Dalla teoria, si è quindi passati alla pratica, grazie ai consigli e all'esperienza di tanti esperti del settore che hanno messo in campo tutto il loro know-how. All'evento finale, i giovani che hanno partecipato al percorso presenteranno le loro idee di impresa, sviluppate nel corso del progetto. Interverranno: Mons. Gianrico Ruzza, Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia, Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia, Gianni D'Agostino, coordinatore regionale di Porta Futuro Lazio, il prof. Alessio Zannoni, vicepresidente IPSEO A. Farnese, la prof.ssa Manilla di Gennaro, Insegnante Religione Cattolica IPSEO A. Farnese. “Si è trattato – commenta Domenico Barbera, Direttore Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia – di un'esperienza perseguita con tenacia, in un periodo di forzate limitazioni, grazie anche alla disponibilità di alcuni Insegnanti di Religione che hanno dato contributo alla realizzazione. L'esperienza ha consentito inoltre, di rafforzare i rapporti con diverse organizzazioni del territorio, come Unindustria. Grazie all'essenziale appoggio delle ACLI il Progetto Polico diocesano ha potuto così rendersi vicino, ancora una volta, ai giovani, offrendo loro un'opportunità formativa che potrà accompagnarli nelle scelte del loro futuro lavorativo”. “In questo difficile periodo di pandemia – dichiara Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – questo percorso ha rappresentato una bella opportunità per non fermarsi e permettere ai giovani di continuare a costruire il proprio futuro. Il lavoro dignitoso è infatti la prima porta di accesso alla vita adulta e ad una piena cittadinanza e per questo abbiamo ritenuto fondamentale coniugare il valore del lavoro con un kit di strumenti concreti su cui i ragazzi possano fare affidamento soprattutto all'inizio del loro viaggio professionale”.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Significativa iniziativa per dare un segnale su un argomento di cui si parla poco

“Giochi del Mare 2021” donne pagate più degli uomini

Con la Fipsas a Vasto lo sport dà segnali in controtendenza

Un euro in più, solo un simbolo ma tangibile. La Fipsas, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, organizzerà a Vasto (Ch) i Giochi del Mare 2021 in collaborazione con la Regione Abruzzo, il Comune di Vasto, il Corpo delle Capitanerie di Porto, l'Asl2, la Protezione Civile, Suzuki, Neuromed e Vastarredo e, per l'occasione verrà sottolineata una iniziativa assolutamente unica nel suo genere: dai volontari agli imprenditori, dagli albergatori ai ristoratori quando saranno al femminile riceveranno un euro in più di quanto spettante. Questo perché la pandemia ha – di fatto – colpito duramente il mondo lavorativo legato alle donne più che quello legato agli uomini. L'idea di questa iniziativa è stata proposta da Sabrina Bocchino, consigliere regionale abruzzese che la ha condivisa con la Fipsas che, a sua volta, ha deciso di metterla in pratica. “I dati parlano chiaro - spiega Barbara Durante, Segretario generale della Fipsas -, il covid ha provocato la perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro al femminile e lo sport non poteva rimanere sordo a questo grido di allarme. Ecco perché, in accordo con il Presidente Claudio Matteoli, abbiamo deciso di dare corpo ad una iniziativa simbolica capace di dare uno spicchio di luce ad un problema così grande”. Sulla spiaggia e nel mare di Vasto, saranno due le ragazze



che tenderanno un record di apnea in distanza, sarà presente la nazionale juniores al femminile di beach volley così come diverse atlete, normodotate e disabili di nuoto pinnato, beach soccer, foto e video sub, beach rugby, tennistavolo, badminton e

bocce. Da segnalare che al femminile saranno anche gli arbitri delle sfide di beach volley così come i segnapunti e il numero delle volontarie supera quello dei volontari. “Dall'Abruzzo partirà un segnale importante - spiega Sabrina Bocchino, consigliere

regionale - perché è arrivato il tempo di dare voce alle problematiche legate al lavoro, all'uguaglianza di trattamento e alla sensibilità generale. In Italia il calo dell'occupazione femminile durante l'emergenza Covid è stato il doppio rispetto alla media

Ue con 402mila posti di lavoro persi tra aprile e settembre 2020 di cui ben oltre la metà è al femminile e l'iniziativa della Fipsas in occasione dei Giochi del Mare di Vasto rappresenta un segnale fortissimo, una luce che si accende anche se non economicamente rilevante. Quell'euro in più ad ogni donna impegnata nella manifestazione è sintomo di orgoglio che parte dall'Abruzzo nella speranza di trovare emulazioni seriali”.

I rossoblu domenica ospitano la capolista Real Monterotondo

Il Ladispoli alla prova del nove

Il Ladispoli ci prova, domenica ospita la capolista Real Monterotondo contro la quale dovrà vincere per tenere vive le flebili speranze di riprendere gli eretini. Missione impossibile, dicono in molti, non per il club rossoblu che ha il dovere di crederci. “Fino all'ultimo

secondo del torneo daremo il massimo - racconta il dg Gioacchino La Pietra - sappiamo che abbiamo poche chance, ma ce le giocheremo con la forza e il coraggio con cui abbiamo affrontato questo campionato controverso. Siamo stati molto penalizzati, purtroppo il Covid ha cancellato quanto di buono era stato fatto a settembre, annullando quanto fatto precedentemente

alla ripartenza del minicampionato. E poi non abbiamo avuto un calendario agevole, 6 gare fuori casa su 10. Insomma - continua La Pietra - la fortuna ci ha voltato le spalle e malgrado ciò arriviamo a un appuntamento importante contro il Real Monterotondo con una serie di vittorie frutto di un cambiamento di rotta dopo la sconfitta di

Civitavecchia. Mancano due gare al termine, non dipenderà solo dal Ladispoli. Noi ci proveremo, i ragazzi vincendo le ultime 5 gare hanno confermato la qualità e il valore di un gruppo che ha saputo allontanare i pericoli incontrati nel corso della stagione”. La gara di domenica, dunque, diventa l'ultima spiaggia, un match dove è vietato sbagliare.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

A Bolsena dal 30 maggio al 5 giugno

Raffaello: Il Miracolo diventa arte

La manifestazione si terrà nell'ambito del progetto regionale "Eventi delle meraviglie Programma in favore delle tradizioni storiche artistiche religiose e popolari"

E' questo il titolo della manifestazione con la quale la Pro Loco di Bolsena parteciperà al Progetto indetto dalla Regione Lazio: "Eventi delle meraviglie Programma regionale in favore delle tradizioni storiche artistiche religiose e popolari". L'iniziativa programmata per il 2020 e che quindi si sarebbe dovuta concludere lo scorso anno, è stata posticipata al 30 giugno 2021, a seguito delle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 previste lo scorso dicembre dal Governo che hanno di fatto sospeso sull'intero territorio nazionale ogni manifestazione pubblica (eventi, mostre, ecc.). L'evento si svolgerà dal 30 maggio al 5 giugno e vedrà impegnati oltre al Comune di Bolsena e al Palazzo Del Drago anche l'Associazione Infioratori e il Corteo Storico 1328. L'apertura avverrà a Palazzo del Drago con una visita teatralizzata, curata da Maria Pace Guidotti insieme agli attori della compagnia teatrale "La Quercia Incantata", nel corso della quale la figura di Raffaello Sanzio interagirà con il Papa Giulio II e Leone X narrando la commissione dell'affresco pre-



sente nella Stanza di Eliodoro in Vaticano: La Messa di Bolsena, con gli attori in costume insieme ai figuranti del Corteo Storico Bolsena 1328. Una grande riproduzione su tela dell'affresco sarà esposta all'Auditorium Comunale il 3 giugno e con la collaborazione dell'Associazione Infioratori di Bolsena sarà possibile ammirare anche un quadro infiorato che riproduce un particolare dell'opera di Raffaello. Il 2 giugno nella Basilica di Santa Cristina ci sarà il concerto "Rafael Santis De Urbino" strutturato

come un percorso ideale attraverso la vita di Raffaello Sanzio. Gli strumenti musicali dell'Ensemble Orientis Partibus sono copie fedeli di quelle del tempo e sarà presentato un percorso di suoni, immagini proiettate e sonetti dell'artista, il tutto curato dal direttore e compositore di fama internazionale M° Francesco Traversi. Sabato 5 giugno concluderà l'evento la conferenza di Vittorio Sgarbi sull'affresco la Messa di Bolsena, nei saloni di Palazzo del Drago. L'incontro potrà essere seguito

via web (richiedendo l'apposito link all'Ufficio Turistico della bella cittadina lacuale) per le restrizioni dovute alla pandemia. L'iniziativa pone l'accento sul legame tra Bolsena e l'artista urbinate e sulla notevole importanza che riveste l'affresco "La Messa di Bolsena", databile al 1512 e situato nella Stanza di Eliodoro all'interno dei Musei Vaticani. L'opera raffigura il Miracolo Eucaristico avvenuto a Bolsena nel 1263 che originò più tardi l'istituzione della Festa del Corpus Domini.

Bellezza e Salute? Sì, ma alle Seychelles

Per ricaricarsi da tutti i punti di vista, anche con trattamenti e discipline olistiche



Dai panorami oceanici mozzafiato delle terme di montagna e dalle lussuose suite di opulenti resort a 5 stelle all'ambiente rilassante di esclusivi rifugi insulari, le Seychelles offrono un viaggio di trasformazione personale in un ambiente ampiamente considerato come il più bello della Terra. Qui infatti, nel paradiso della natura, è facile farsi coccolare con trattamenti firmati di terme di fama mondiale e preparazioni locali ricavati dalle foreste vergini dell'arcipelago: yoga e meditazione, massaggi rilassanti, scrub, bagni detox, impacchi e trattamenti idratanti tonificanti, nonché una gamma completa di trattamenti di bellezza esclusivi per una rigenerazione completa di corpo e anima. Una vacanza benessere alle Seychelles si combina naturalmente con altre attività come vela, pesca, immersioni e snorkeling, trekking, escursioni da un'isola all'altra e golf per fornire il giusto equilibrio tra relax ed euforia nella propria esperienza benessere di una vita. Un'opportunità per ricalibrare mente, corpo e anima in mezzo alla straordinaria bellezza naturale di queste splendide isole. Il ritmo lento e tranquillo della vita delle Seychelles si combina con la straordinaria bellezza naturale dell'arcipelago, il luogo ideale per ritrovare energia ed equilibrio in un ambiente gentile, accogliente e naturalmente protettivo. Dopo millenni, le Seychelles rimangono lo stesso rifugio di sempre e praticamente ancora incontaminato, ideale come potente antidoto allo stress e alle tensioni della vita di tutti i giorni in città. Anche in periodo di pandemia la località si segnala per essere tra le più sicure: ad appena un mese e mezzo dalla riapertura delle sue frontiere ai turisti esteri (a fine marzo), l'arcipelago ha registrato oltre 20mila arrivi internazionali e nonostante un lieve aumento di casi Covid-19 nella comunità locale subito fronteggiato con un inasprimento delle misure sanitarie, le isole rimangono tra le destinazioni esotiche preferite nel post pandemia. Attualmente le Seychelles guidano la classifica mondiale con le più alte percentuali di vaccinazioni nella popolazione (62%) e comunque le autorità locali sollecitano i visitatori a seguire le linee guida sanitarie in vigore, per garantire la propria sicurezza e quella di altri ospiti durante tutto il soggiorno. Ad oggi sono sette le compagnie aeree internazionali che assicurano voli settimanali da alcuni principali scali, in particolare da Londra e da Dubai ed a partire da giugno si dovrebbero aggiungere altri vettori per una stagione 2021 all'insegna del pieno rilancio.

Confesercenti-Assocamping: stagione estiva 2021 finalmente al via per campeggi e villaggi turistici

Finalmente si riparte. Con le regioni in fascia gialla e il Green Pass (vaccino, guarigione, tampone), anche i campeggi e villaggi turistici ad attivazione stagionale estiva apriranno a pieno regime, con l'avvio di tutte le attività interne, nel consueto e rigoroso rispetto di tutte le disposizioni richieste dai protocolli anti-Covid e garantendo una vacanza in assoluta sicurezza. "Nel Lazio, dove insistono oltre cento strutture, afferma **Vincenzo Peparello**, presidente della Confesercenti di Viterbo, membro della presidenza nazionale e responsabile regionale Area turismo, è necessario intanto procedere velocemente nel contesto della campagna vaccinale. Nel contempo il Governo deve prevedere misure per un processo di rinnovamento dell'offerta turistica ricettiva in chiave sempre più green e di



sostenibilità ambientale, impiegando le risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il territorio laziale e la Tuscia in particolare offrono la possibilità di trascorrere vacanze open air, che in tempi di pandemia, sono particolar-

mente apprezzate dai turisti per gli ampi spazi a disposizione, la presenza di grandi bacini lacuali, un mare incontaminato e vaste aree verdi (Selva dell'Amone, Riserva Monte Casoli di Bomarzo, Riserva Naturale di Tuscania, ecc.). Lo

stare all'aria aperta immersi nel verde e a contatto con la natura, il rispetto dell'ambiente sono gli elementi caratterizzanti di una vacanza in campeggio o villaggio in cui l'elevata qualità dei servizi forniti si è adeguata alle prescrizioni dei protocolli di sicurezza per la salute senza perdere in alcun modo di valore. La pandemia ha provocato un crollo di presenze straniere, soprattutto nel Viterbese e in particolar modo a Bolsena, tradizionale meta turistica di olandesi e tedeschi. E' urgente approntare un piano di intenti che porti, nella stagione estiva ormai imminente, ad un recupero, quantomeno parziale, delle presenze perse nel 2020, accelerando la vaccinazione degli operatori e dei lavoratori, fornendo alle imprese mezzi necessari per riattivare le strutture con la massima tutela per la salute dei clienti".

Il Lazio proroga il bando per nuove mete turistiche



La Regione Lazio ha prorogato al 31 maggio il bando da 4,5 milioni di euro dedicato alla promozione di nuove destinazioni turistiche e idee di viaggio, sulla base degli ambiti territoriali e tematici presenti nel Piano Turistico Triennale. "L'ulteriore proroga, ha spiegato **Valentina Corrado**, assessora regionale a Turismo ed Enti locali, si è ritenuta necessaria viste le tante richieste che stanno arrivando dai beneficiari per un avviso che ha una portata innovativa. C'è fermento da parte del settore del turismo che vuole ripartire, e noi stiamo facendo di tutto per rimetterci in moto, iniziando da questo sostegno per incentivare la promozione del Lazio con nuove destinazioni e nuove idee di viaggio". Il bando ha l'obiettivo di creare nuove DMO (Destination Marketing Organization) ed è destinato a fondazioni di partecipazione e associazioni riconosciute che operano nel turismo, presentando le proposte in sinergia con gli enti locali per progetti di valorizzazione degli ambiti territoriali della Regione Lazio indicati dal Piano Turistico Triennale, con l'obiettivo di potenziare le eccellenze nei segmenti turistici culturale, artistico, storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo.

A Roma nel Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo

"A sé mi trasse Roma". Dante a Castello

Nel 700esimo anniversario della morte di Dante Alighieri, la Direzione Musei Statali della Città di Roma e il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, diretti da Mariastella Margozi, dopo aver aderito al "Dantedì" dello scorso 25 marzo, dedicano al Sommo Poeta nel Museo romano una trilogia con appuntamenti mensili, artisticamente molto diversi tra loro, che prendono il via oggi, venerdì 28 maggio, alle 17,00 con la presentazione/conferenza interattiva del volume "a proposito di Dante (Keller 2020)" in cui Roberto Abbiati e Simone Marchesi, illustratore il primo e lettore del testo di Dante il secondo, si sono chiesti come immaginare la Divina Commedia oggi (accesso del pubblico fino ad esaurimento posti consentiti nel rispetto delle norme anti Covid-19).

La presentazione consiste in uno 'spettacolo' interattivo in due fasi. Nella prima, gli autori presentano brevemente il loro approccio all'illustrazione verbale e visiva del testo di Dante utilizzando alcuni esempi delle note e delle tavole pubblicate. Nella seconda, adottando il modello delle questionari quodlibetales medievali, invitano i membri del pubblico a richiedere di illustrare una terzina che è loro particolarmente cara e procedono quindi a commentarla e a creare un disegno collegato a testo e spiegazione. In pratica, mentre Simone Marchesi risponde a ciascuna sollecitazione, Roberto Abbiati realizza sul suo tablet uno schizzo, che viene proiettato in diretta su di uno schermo. In questo dialogo,



che vuole coinvolgere ogni tipo di lettore del poema, al pubblico non è solo offerta una dimostrazione pratica di come si è svolto il lavoro di co-produzione del libro, ma anche un'occasione per esprimere e mettere a frutto il proprio interesse e il proprio punto di vista sulla Commedia. Il secondo appuntamento, "Esercizi per voce e violoncello sulla Divina Commedia di Dante - Inferno", fissato per domenica 13 giugno alle 12,00, sarà condotto da Chiara Guidi (voce) e Francesco Guerri (violoncello) sul Canto I, Proemio; Canto V, Cerchio II: Paolo e

Francesca; Canto XVII, Cerchio VII: Gerione; Canto XVIII, Cerchio VIII: Malebolge (Cura del suono Andrea Scardovi, Cura Elena de Pascale, Produzione Societas. Durata 70' circa). Chiara Guidi e Francesco Guerri, che dal 2015 svolgono esercizi di composizione sulle parole di Dante, per ogni canto delle tre cantiche, ricercheranno ogni volta un'architettura che possa manifestare il passaggio di una presenza: un corpo sonoro in transito sulle parole della Divina Commedia. Gli esercizi hanno come scopo la composizione di una partitura che dia

valore e celebri l'unione inestricabile di Voce e Violoncello. "Lì, sul pentagramma, spiegano, con disegni tracciamo il suono della laringe umana in stretta relazione con gli endecasillabi e con la notazione musicale del violoncello per dare vita a un'unica forma che, come una linea flessuosa non visibile, ci indichi la chiave di tutto". La scrittura compositiva diventa per loro lo schizzo di un asse generatore che attende, attraverso la loro interpretazione, di dare forma a una forma che si forma. Tracciano segni sul cammino di Dante e quei segni diventano il loro

cammino. Per ogni canto scelgono la lunghezza delle pause, le riprese, le cesure, le emozioni dei tracolli e delle risalite guidati da un sentimento di immagine che, passo dopo passo, li guida nella composizione finché, giunti al termine del canto, si ricomincia a camminare in un altro spazio. Infine l'ultimo appuntamento, "Inferno Novecento", spettacolo a cura di Federico Tiezzi da un'idea drammaturgica di Fabrizio Sinisi (produzione Compagnia Lombardi Tiezzi), in scena sabato 31 luglio alle 17,30, è stato affidato a Sandro Lombardi e David Riondino. Lo spettacolo mette a confronto i maggiori personaggi dell'Inferno con grandi icone del Novecento (Lady Diana e Dodi Al Fayed, Marilyn Monroe, Giulio Andreotti, Andy Warhol, Pier Paolo Pasolini...) o con momenti cruciali della sua storia (Hiroshima, il Vietnam, la guerra del Golfo...), costruendo una diversa possibilità di lettura e fruizione del poema fondante della nostra cultura. Alternando episodi dell'Inferno con brani di celebri firme del giornalismo italiano, lo spettacolo realizza un viaggio non solo attraverso la Commedia, ma anche una discesa nei gorgi dell'anomalo, tremendo secolo appena trascorso. La trilogia sarà successivamente pubblicata sulle pagine FB e YOU TUBE della Direzione Musei Statali della Città di Roma e le registrazioni degli spettacoli saranno fruibili on line il 7 giugno, il 24 giugno e il 10 agosto.

Vittoria Borelli

Due mila anni di abnegazione e eroismi

La storia dei vigili del fuoco di Matteo Serra

Chi, da bambino, sentendo il suono delle sirene delle autobotti e delle autoscale dei vigili del fuoco non è corso, al grido di "arrivano i pompieri!", alla finestra per vederle sfrecciare nelle strade e sognare di esserci sopra e compiere con loro chi sa quali eroiche gesta e vivere indimenticabili avventure? Sogni inconsapevoli di chi non conosce quale spirito di altruismo e solidarietà e quanta fatica comporta l'essere il punto di riferimento e di speranza per chi si trova in situazioni di estremo pericolo e non solo. Per comprendere chi sono i "pompieri" e perché sono diventati un corpo, particolarmente amato dalla collettività, costituito da "uomini che hanno sfidato il fuoco cercando di controllarlo, renderlo amico e mai un nemico, salvaguardando le persone da esso", viene in nostro aiuto il libro del giornalista e speaker radiofonico Matteo Serra "La storia dei vigili del fuoco. Come si diventa eroi" (Diarkos editore, Prwfazione di Enrico Dattilo, capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, pag. 306, Euro 18,00) che ricostruisce le vicende che nel corso dei secoli hanno portato alla costituzione di organismi dedicati dapprima al contrasto degli incendi e poi all'aiuto delle comunità nei casi di catastrofi ambientali naturali o causate dall'uomo, l'evoluzione tecnologica dei mezzi a loro disposizione e ricorda le gesta dei "pompieri" in alcuni tragici momenti della storia dell'umanità: dall'incendio della Biblioteca di Alessandria d'Egitto nel 47 a.C., che si riteneva contenesse "tutto il sapere del mondo", all'indimenticabile 11 settembre 2001 che ha sconvolto, insieme a New York, le coscienze di tutto il mondo. La necessità di contrastare gli incendi e possibilmente di prevenirli è stata affrontata dalle varie comunità per lo più affidando a gruppi di volontari le funzioni antincendio. Solo alcune menti illuminate hanno realizzato "corpi" specificamente organizzati per contrastare gli incendi: Ottaviano Augusto nell'antica Roma, nel 22 a.C. e nel 6 d.C., Carlo Magno in Francia nel IX secolo, Luigi IX nel 1254 in Francia, le città di Milano e Firenze nel XIII e XIV secolo, Luigi XVI di



Francia che nel 1667 ha autorizzato la creazione del primo vero e proprio corpo di vigili del fuoco (i sapeurs-pompier), Napoleone che nel 1810 istituì il "Bataillon de sapeurs-pompier", regolato da norme dettagliate e moderne, Ferdinando II di Borbone, re di Napoli, che applicò al Corpo dei Pompieri il "Regolamento", considerato la Bibbia dei vigili del fuoco,

redatto nel 1846 dal Comandante Francesco del Giudice che dettava le norme che regolavano l'istruzione dei pompieri sull'uso dei macchinari a disposizione, sull'organizzazione interna, sul vestiario, sulla necessità di una adeguata preparazione fisica e conoscenza del territorio sul quale si doveva intervenire, fino agli attuali corpi dei vigili del fuoco costituiti nei vari Stati. Molto interessante l'evoluzione tecnologica dei mezzi a disposizione dei vigili dai secchi d'acqua, passati di mano in mano, alle prime pompe dei romani, i siphones, a quelle montate su carrelli spinti a mano, a quelle progettate dallo scienziato francese Besson nel 1578 montate su carrelli trainati da cavalli, a quella manovrabile a mano ideata nel 1667 dal francese Dumourrier-Duperrier fino agli estintori portatili e ai moderni e sofisticati mezzi a disposizione per intervenire in qualsiasi luogo e situazione. Ma più di ogni altra cosa il libro è la storia di persone che, in tempo di pace e di guerra, "hanno messo in pericolo la propria vita per salvare quella di altri" in Italia (terremoti di Messina, di Avezzano, del Belice, del Friuli, dell'Irpinia, dell'Aquila, di Amatrice, alluvioni del Polesine, valanga di Rigopiano) o in soccorso di popolazioni colpite da calamità in Olanda, Grecia, Cina, Armenia, Isole Azzorre, come, tra gli altri, il campione di sollevamento pesi Carlo Galimberti (tre medaglie olimpiche, cinque primati mondiali e sedici nazionali), pompieri per vocazione, morti in servizio per ustioni dovute allo scoppio di una caldaia il 10 agosto 1939, Clarence Singleton, vigile del fuoco in pensione che rivestì la divisa per prestare soccorso nei momenti drammatici dell'attentato alle Torri Gemelle, Carlo Malagamba, Michele Elia e Enrico Marchione, rispettivamente comandanti delle missioni in Olanda (1953), in Grecia (1953) e in Armenia (1988) che "sono riusciti ad esportare una concezione di italianità non solo legata ai classici stereotipi ma anche a valori profondi e radicati".

Vittorio Esposito

Inaugurazione il primo giugno a Roma nelle sale del "Garum" Biblioteca e Museo della Cucina

La "Danza Macabra" di Leandro Lottici

All'interno degli splendidi locali del "Garum, Biblioteca e Museo della Cucina e del Boscolo Circo Massimo", in via dei Cerchi 87, martedì 1 giugno alle ore 18,00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Matteo Ghirighini, la mostra di xilografie, matrici e disegni di Sandro Lottici raccolti sotto il titolo "Danza Macabra" - che doveva essere in scena negli stessi spazi espositivi dal 31 ottobre al 2 novembre 2020 - mantenendo intatto il suo concept strettamente legato, in maniera intrinseca ed apparentemente indissolubile, alle date stesse in cui ne era previsto lo svolgimento:

"il giorno dei vivi che furono", "il giorno dei santi che sono" e "quello che ai morti si deve" e che, prosaicamente, sono traducibili con Halloween, Ognissanti e il Giorno dei morti. "Una mostra ardita, inedita e squisitamente sui generis: non commerciale, non piacevole né semplice e della durata di soli tre giorni; impermanente ed apparentemente insensata come la vita e che, come la vita, trova il suo senso nell'essere vissuta, scrive Matteo Ghirighini. Una mostra che farà conoscere l'antica, mistica e misterica 'Danza Macabra' di medievale memoria e lo farà attraverso 10 xilografie



"Adamo ed Eva", disegno (dettaglio)

e 5 matrici xilografiche della serie di 'Danza Macabra' preparate da Leandro Lottici, esposte insieme ad una serie di XVII grandi disegni, a dimensione d'uomo, di "Morte e Vita", "Dio e Diavolo", "Conoscenza e Oblio": un ideale fregio continuo di oltre 25 metri, realizzato direttamente in loco, in cui la Morte danza con lo spettatore. Specchi evocativi d'iconografie conosciute, da Dürer e Botticelli a Banksy, volti a destrutturare e ricostruire l'immaginario di chi guarda e di chi, fra questi, dai grandi disegni avrà il coraggio di lasciarsi guardare". Il tempo trascorso in 'quarantena' fra

l'ideazione e la realizzazione del progetto ha permesso agli organizzatori di dedicarsi alla creazione di un "Non-Fungible Token" di una delle opere in mostra che, visitando 'Danzamacabra', forse per la prima volta in una mostra privata in Italia, darà la possibilità di entrare in quello che in molti reputano il futuro del collezionismo dell'arte, visti anche gli ultimi, incredibili, risultati d'asta che i "Non-Fungible Token" hanno ottenuto da Christie's e da altre major del settore.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Venerdì 28 maggio



06:00 - Rai - News24

06:45 - UnoMattina

07:00 - Tg1

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily 3

16:40 - La prima donna che

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Calcio, Amichevole Internazionale: Italia-San Marino

23:00 - Tg1 Sera

23:05 - TV7

00:10 - Rai - News24

00:45 - Sottovoce

01:15 - Cinematografo

02:15 - Rai - News24



06:00 - UncasoperdueS121Ep8-Il sorriso di Buddha

07:00 - Charlie's Angels S13Ep13-Angel in the yard

07:45 - Heartland S16Ep18-Sottopressione

08:30 - Tg2 Tg2

08:45 - Radio2 Social Club

10:00 - Tg2 Italia

10:55 - Tg2 Flash

11:00 - Tg Sport Rai Tg Sport Giorno

11:10 - I fatti vostri

13:00 - Tg2 Tg2-GIORNO

13:30 - Tg2 Tg2-Il bello che c'è Direttore Gennaro Sangiuliano

13:50 - Tg2 Medicina33

14:00 - Giro d'Italia S12021-18* tappa Rovereto-Stradella

17:15 - Giro d'Italia S12021-18* tappa Rovereto-Stradella

18:00 - Rai Parlamento Telegiornale

18:10 - Tg2 Tg2 Flash L.I.S.

18:15 - Tg2 Tg2

18:30 - Tg Sport Rai Tg Sport Sera

18:48 - Mete2

18:50 - S.W.A.T. S1Ep17-Fuoricontrollo

19:40 - N.C.I.S. Los Angeles S19Ep16-Guerrieri di pace

20:30 - Tg2 Tg2-20.30

21:00 - Tg2 Post

21:20 - Calcio-Campionato italiano Serie B

23:35 - Il Mythonauta

00:45 - I Lunatici

01:55 - RadioCorse

02:20 - Strike Back

03:50 - Tg2 EatParade

04:00 - Videocomic

04:20 - Civediamoin tribunale

04:45 - Papà a tempo pieno

05:05 - Uncasoperdue



06:00 - Un caso per due

07:00 - Charlie's Angels

07:45 - Heartland

08:30 - Tg2

08:45 - Radio2 Social Club

09:55 - Gli imperdibili

10:55 - Tg2 Flash

11:00 - Rai Tg Sport Giorno

11:10 - I fatti vostri

13:00 - Tg2 Giorno

13:30 - Tg2 Eat Parade

13:50 - Tg2 S' Viaggiare

14:00 - Ciclismo, Giro d'Italia 2021 - 19a tappa: Abbiadgrasso-Alpe di Mera (Valsesia)

16:15 - Ciclismo: Giro d'Italia - Giro all'arrivo

17:15 - Ciclismo: Giro d'Italia - Processo alla tappa

18:00 - Rai Parlamento Telegiornale

18:10 - Tg2 Flash L.I.S.

18:15 - Tg2

18:30 - Rai Tg Sport Sera

18:31 - Equitazione: Concorso Ippico Internazionale Piazza di Siena 2021 - Coppa delle Nazioni

19:40 - N.C.I.S. Los Angeles

20:30 - Tg2

21:00 - Tg2 Post

21:20 - N.C.I.S. 18

22:05 - Blue Bloods 11

22:55 - Belve

23:50 - O anche no

00:20 - I Lunatici

01:30 - Strike Back

03:00 - Bates Motel

05:05 - Piloti

05:15 - Videocomic. Passerella di comici in tv

05:35 - La grande vallata



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora

10:00 - Mi manda Rai - Tre

10:55 - Rai Parlamento Spazilbero

11:05 - Elisir

11:55 - Mete2

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - Gli imperdibili

15:30 - #Maestri

16:10 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Mete2

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:25 - Nuovi eroi

20:45 - Un posto al sole

21:20 - La principessa Sissi

23:15 - Da quel giorno

00:00 - Tg3 Linea Notte

00:10 - Tg Regione

01:00 - Mete2

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1177 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI 21

16:30 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO

17:10 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza

21:20 - IL SEGRETO XXXVI - 1aTV

22:05 - IL SEGRETO XXXVI - 1aTV

22:50 - IL SEGRETO XXXVI - 1aTV

23:35 - IL SEGRETO XXXVI - 1aTV

00:30 - TGS - NOTTE

01:04 - METEO.IT



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:45 - PIPPI CALZELUNGHE - PIPPI E LA DAMA BIANCA

07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - COLLEZIONISTA

07:45 - ROSSANA - UN AMICO NEI GUAI - I PARTE

08:10 - KISS ME L'ICIA - UN CUORE SOLITARIO

08:40 - CHICAGO MED - UNA SCONVENIENTE VERITA'

09:30 - CHICAGO MED - GENITORI

10:26 - C.S.I. MIAMI - VENDETTA

11:16 - C.S.I. MIAMI - BOMBE SPORCHE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:22 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - IL BAR DELLE PAZZE

14:30 - I SIMPSON - HOMER IL PADRE

14:55 - I SIMPSON - PAPA' ARRABBIATO - IL FILM

15:25 - BIG BANG THEORY - IL RIFLESSO DELLO CHAMPAGNE

15:50 - BIG BANG THEORY - L'INFILTRAZIONE DELLA CAMERA BIANCA

16:15 - THE GOLDBERGS - SEMPRE IN MEZZO AI PIEDI

16:45 - THE GOLDBERGS - L'ALTRA MADRE

17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - NATURALMENTE E' MORTO - II PARTE

17:35 - WILL & GRACE - IL SEGRETO DI LARRY

18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria